



Bilancio Sociale 2019

LETTERA DEL PRESIDENTE



Care amiche e cari amici,

mi trovo a scrivere questa comunicazione quando sono ormai passati dieci mesi dalla chiusura dell'esercizio 2019, come conseguenza di quanto ci è successo tra febbraio e marzo con l'arrivo nel nostro paese e poi in tutto il mondo del Covid-19. Le nostre vite e il nostro lavoro da quel momento sono cambiate radicalmente, mettendoci di fronte a un problema con cui nessuno di noi si era mai confrontato prima.

L'impatto che questa pandemia ha avuto sul nostro lavoro è stato notevole, con limitazioni importanti per le nostre comunità e per i nostri servizi, oltre che in generale per il problema della dipendenza.

Il nostro impegno è stata dedicato prioritariamente a garantire la sicurezza alle persone che accogliamo nelle nostre strutture e a tutti i nostri collaboratori e ad affrontare le numerose difficoltà, anche di tipo economico, che la pandemia ha determinato.

Siamo comunque riusciti anche a fare importanti passi in avanti negli interventi strategici avviati in questi ultimi anni, in particolare nel processo di revisione dell'assetto giuridico e organizzativo che si concluderà a fine 2020 con la trasformazione dell'associazione in cooperativa sociale.

Il 2019 ha segnato la conclusione graduale del progetto sperimentale di Dianova de "La Villa", una struttura educativa residenziale a favore di minori, adolescenti e giovani avviata nel 2013 e che, purtroppo, in tutti questi anni non ha mai raggiunto un'effettiva sostenibilità economica.

Tra i traguardi raggiunti durante il 2019 voglio segnalare il consolidamento, grazie alla dedizione di tutte le équipe terapeutiche delle strutture, dell'applicazione del set di strumenti dell'ICF-Dipendenze che è diventato il quadro comune di riferimento per redigere il progetto individuale delle persone che accogliamo in tutte le strutture con la prospettiva futura di valutarne l'esito. Un impegno che ha fatto sì che Dianova abbia assunto un ruolo di attivo e riconosciuto promotore di questo modello verso i servizi pubblici e privati per le dipendenze.

Sempre nel 2019, in linea con il lavoro sviluppato in questi anni sull'identità dell'organizzazione, si è costituito

un team interno su base volontaria che ha come obiettivo la formazione e la divulgazione dei valori identitari; un ringraziamento a questi colleghi che, con il proprio impegno personale, stanno dando il loro supporto alla trasmissione della cultura di Dianova verso i propri collaboratori.

In conclusione voglio ringraziare tutti noi di Dianova che, durante questo lungo periodo, abbiamo portato avanti con diligenza, passione e integrità il nostro lavoro per fornire agli utenti tutto il supporto necessario, nonostante le circostanze complicate e spesso anche pericolose e per come abbiamo risposto e stiamo rispondendo a ciò che sta accadendo attraverso elementi che ci contraddistinguono e che abbiamo sempre messo in campo nei momenti difficili: la forza del gruppo, il suo rapido adattamento ai cambiamenti e la sua capacità di resilienza.

Ringrazio anche tutti i nostri utenti, i loro familiari, i servizi pubblici, i nostri sostenitori e i nostri consulenti che come sempre hanno riposto il massimo della fiducia in noi e nel nostro lavoro.

Per noi di Dianova è stato un periodo difficile e probabilmente continuerà ad esserlo, ma continueremo a lavorare con la stessa passione di sempre per garantire ed offrire a tante persone un'opportunità di cambiare la loro vita ed uscire dalla dipendenza da sostanze.

Il Presidente
Pierangelo Puppo

INDICE

CAPITOLO 1 - METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Pag. 2 1.1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

CAPITOLO 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE

Pag. 4 2.1 Dianova in sintesi
Pag. 5 2.2 La Visione, la Missione, i valori e i documenti fondativi della rete Dianova
Pag. 6 2.3 Collegamenti e collaborazioni
Pag. 8 2.4 Il contesto di riferimento

CAPITOLO 3 - STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE

Pag.10 3.1 La base sociale
Pag.10 3.2 Gli organi statutari
Pag.11 3.3 La struttura organizzativa e i sistemi di gestione
Pag.12 3.4 Gli stakeholder

CAPITOLO 4 - LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ASSOCIAZIONE

Pag.14 4.1 Il personale retribuito
Pag.15 4.2 I volontari e i tirocinanti
Pag.16 4.3 Politiche e iniziative di gestione, valorizzazione e formazione del personale

CAPITOLO 5 - OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

Pag.20 5.1 Il processo di ascolto e ammissione nei programmi per le dipendenze
Pag.21 5.2 I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze
Pag.24 5.3 Le attività svolte nelle Comunità Dianova
Pag.29 5.4 Il profilo degli utenti e i servizi fruiti
Pag.31 5.5 I risultati dei programmi residenziali
Pag.33 5.6 Gruppo appartamento per minori adolescenti "La Villa"
Pag.34 5.7 Attività di sensibilizzazione e formazione sulle dipendenze

CAPITOLO 6 - SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Pag.37 6.1 Quadro generale
Pag.37 6.2 I Proventi
Pag.38 6.3 Gli oneri
Pag.39 6.4 La raccolta fondi

CAPITOLO 7 - ALTRE INFORMAZIONI

Pag.41 7.1 Informazioni di tipo ambientale
Pag.41 7.2 Contenziosi/controversie

ALLEGATI: Bilancio di esercizio

Associazione Dianova Onlus

Viale Forlanini, 121
20024 Garbagnate Milanese (Mi)
Tel. 02.99022033
N. Verde 800.012729
www.dianova.it - info@dianova.it



CAPITOLO 1

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



1.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'Associazione Dianova onlus fin dal 2000, ad integrazione del bilancio di esercizio, realizza un documento di rendicontazione sociale con cui rende conto in modo ampio e articolato del suo operato, cercando di soddisfare le esigenze informative dei suoi principali portatori di interesse.

Lo standard di rendicontazione sociale che, dal momento della sua pubblicazione, è stato preso a riferimento è costituito dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" elaborate dall'Agenzia per il Terzo Settore (2010). In questa edizione è stata effettuata una complessiva azione di revisione volta ad allineare struttura e contenuti del bilancio sociale alle previsioni delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto 4 luglio 2019), che entreranno in vigore per la rendicontazione dell'esercizio 2020. Nella prossima edizione verranno effettuate ulteriori integrazioni informative che garantiranno la piena conformità a tali previsioni.

Questo Bilancio Sociale è relativo all'attività realizzata e ai risultati ottenuti dall'Associazione Dianova Onlus nell'anno 2019. Il documento fornisce inoltre informazioni, nella sezione dedicata al personale, sulla Cooperativa Sociale Dianova, che gestisce parte dei servizi svolti nelle Comunità di Dianova.

Ove ritenuto rilevante, i dati sono comparati con quelli di uno o più anni precedenti. Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di perimetro. I dati derivano in generale da rilevazioni dirette; eventuali stime sono segnalate. Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di metodi di misurazione. Il documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato da Ombretta Garavaglia (Direttore Dipartimento Comunicazione) e composto da Fulvia Paggi (Direttore Area Gestione e Finanze), da Gianni Carrino (Dipartimento Qualità) e da Pierangelo Puppo (Direttore Area Terapeutica), con il supporto consulenziale di un esperto di rendicontazione sociale (Giovanni Stiz di SENECA srl).

Il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo del 29/09/20 e dall'Assemblea dei soci tenutasi il 21 ottobre 2020.

Il bilancio sociale viene reso disponibile integralmente sul sito web di Dianova (www.dianova.it) unitamente al bilancio di esercizio.

Per chiedere informazioni o fornire osservazioni:

Ombretta Garavaglia: 0161.240950 - ombretta.garavaglia@dianova.it



CAPITOLO 2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE



2.1 DIANOVA IN SINTESI

Presente in Italia dal 1984, Dianova è un’associazione Onlus dotata di personalità giuridica che realizza programmi e progetti nel trattamento delle tossicodipendenze e del disagio minorile.

L’Associazione gestisce **5 Comunità Terapeutiche** Residenziali e **5 Centri di Ascolto** in Lombardia, Marche, Lazio e Sardegna.

Nel corso del 2019 è stato chiuso il Gruppo Appartamento per Minori di Palombara Sabina (RM). Tutte le strutture sono **accreditate e convenzionate** con gli enti di riferimento.

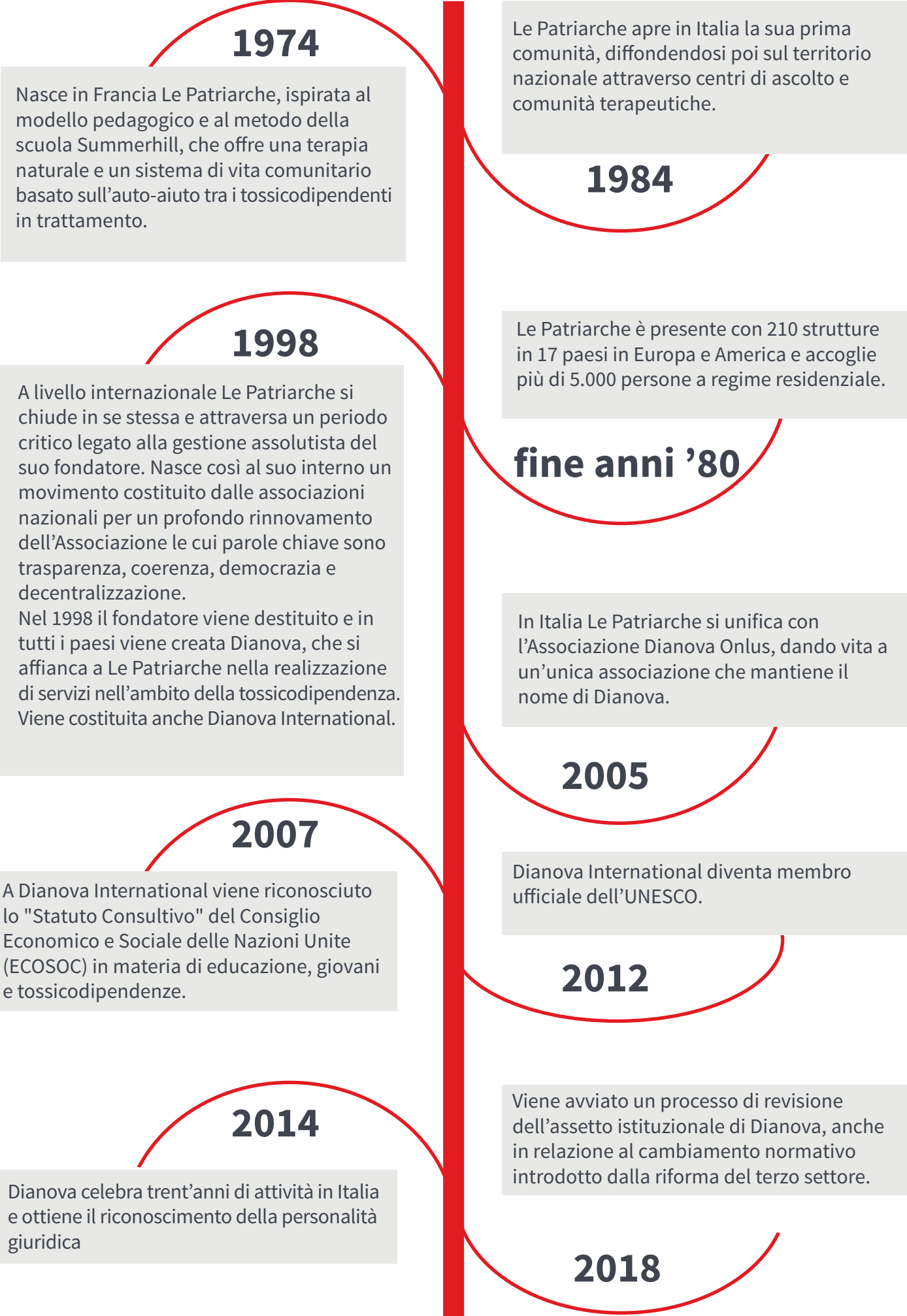
L’Associazione aderisce a **Dianova International**, rete di organizzazioni non governative presenti in 4 continenti (America, Asia, Africa ed Europa).

Sede legale	Garbagnate Milanese in viale Forlanini 121
Comunità terapeutiche residenziali e Centri di Ascolto	Cozzo (PV), Garbagnate Milanese (MI), Montefiore dell’Aso (AP), Ortacesus (CA), Palombara Sabina (RM)
Sedi operative per attività di comunicazione, promozione e amministrazione	Garbagnate Milanese (MI), Desana (VC), Milano
Partita Iva	01824880023
Codice fiscale	97033640158

PERCHÈ DIANOVA?

Il nome Dianova é composto di due unità semantiche distinte:
1. [dia] che significa in greco antico «attraverso», ma che può anche rappresentare la forma attuale spagnola e portoghese della parola latina «dies», il giorno;
2. [nova] d’origine latina, significa «nuovo, novità».
Si ha così un campo d’interpretazione del nome abbastanza vario, ma che si basa su concetti di passaggio, di chiarezza e di novità. “Nuovo giorno” o “Attraverso la novità” si applicano particolarmente ai servizi offerti alle persone tossicodipendenti, che hanno la finalità di modificare il punto di vista da cui esse percepiscono la realtà quotidiana, orientandole verso nuove prospettive di autonomia.

Le principali tappe della STORIA di Dianova



2.2 LA VISIONE, LA MISSIONE, I VALORI E I DOCUMENTI FONDATIVI DELLA RETE DIANOVA

VISIONE & MISSIONE

Dianova basa la sua azione sulla convinzione che, con l'aiuto adeguato, ogni persona può trovare in se stessa le risorse necessarie per il proprio sviluppo personale e l'integrazione sociale.

La missione di Dianova consiste nello sviluppare azioni e programmi che contribuiscano attivamente all'autonomia personale e al progresso sociale.

VALORI

Impegno:

è quando il tossicodipendente decide di assumersi la responsabilità della propria vita. È pure il collaboratore che interviene con solidarietà e professionalità. È anche l'impegno nelle azioni d'interesse pubblico a carattere sociale.

Solidarietà:

è sensibilità e modo d'essere che motivano le persone a venire in aiuto di altre che sono emarginate o discriminate. Ciò si traduce in scambio di conoscenze, di competenze e di esperienze ma anche di partecipazione umanitaria.

Tolleranza:

è prima di tutto il rispetto della differenza. Ciò si traduce nella libertà di scelta e nel dialogo, visti come principi fondamentali. È anche l'applicazione di regole e di comportamenti democratici, rispettosi della legalità.

Internazionalità:

è l'aspetto multiculturale e pluralistico dell'impegno e della solidarietà. Ciò si traduce in comportamenti o azioni collettive che devono essere flessibili e dinamici. Si devono poter adattare a situazioni molto diverse e riunire così le condizioni di riuscita dei progetti scelti.



La Carta delle Responsabilità

(approvata nel 2010 dall'Assemblea dei Delegati della rete Dianova International)

Dichiara i principi e individua gli stakeholder e le primarie responsabilità che Dianova si assume nei loro confronti. Essa si basa sul considerare "la trasparenza e la responsabilità come elementi essenziali per il buon governo, sia da parte di governi o imprese, che da parte delle organizzazioni senza scopo di lucro. Lì dove lavoriamo vogliamo garantire che gli alti standard che esigiamo dagli altri siano rispettati anche all'interno della nostra organizzazione". Gli ambiti di responsabilità individuati sono relativi a: trasparenza; governo; raccolta fondi; gestione professionale; risorse umane.

Il Manifesto

(pubblicato per la prima volta nel 2010, nuova versione approvata nel 2017 dall'Assemblea dei Delegati della rete Dianova International)

Il documento è suddiviso in due parti: nella prima, viene descritto il contesto nel quale opera Dianova e le relazioni che sviluppa; nella seconda, vengono definiti l'impegno, la posizione e le linee guida di azione di Dianova sui diversi temi sociali considerati prioritari.

IL POSIZIONAMENTO SULLE DIPENDENZE

(revisionato nel 2015 in preparazione di UNGASS, Assemblea Generale ONU sulle droghe, tenutasi a New York nel mese di aprile 2016)

Dianova considera che, nonostante i fallimenti delle politiche sulle droghe, la situazione globale dei consumatori si è evoluta favorevolmente in molti paesi grazie anche alle attività delle realtà non profit, attraverso l'introduzione di interventi concreti nel trattamento delle dipendenze. A questa evoluzione dovrebbe accompagnarsi anche un cambiamento della visione della gestione internazionale del controllo delle droghe verso politiche più sicure, efficienti e rispettose dell'essere umano.

Nei seguenti dieci punti sono riassunti i concetti chiave del punto di vista della rete Dianova sulle dipendenze e le politiche sulle droghe.

La rete Dianova:

- 1) **constata i limiti delle politiche internazionali centrate principalmente sul proibizionismo e la repressione;**
- 2) **appoggia la riforma delle convenzioni quadro e delle istituzioni vigenti delle Nazioni Unite nell'ambito delle droghe verso un approccio di sistema di salute pubblica;**
- 3) **sostiene lo sviluppo di dibattiti sulle dipendenze a livello nazionale;**
- 4) **sostiene l'evoluzione delle politiche nazionali delle droghe verso la depenalizzazione del consumo di tutte le sostanze psicoattive; centinaia di migliaia di tossicodipendenti sono criminalizzati e talvolta condannati con lunghe pene detentive, in alcuni casi anche con la pena di morte, soltanto per aver consumato droghe illegali; in molti stati di diritto, invece, a queste persone viene negato l'accesso a determinati posti di lavoro. Sosteniamo l'attuazione di politiche che si basino sulla salute pubblica e sui diritti umani ed esigiamo che si ponga fine a questa emarginazione dei tossicodipendenti che risulta inefficiente e preclude l'accesso ai servizi di cui hanno bisogno;**
- 5) **sostiene l'applicazione di misure basate sulle evidenze scientifiche;**
- 6) **supporta l'attuazione di misure complementari e innovative;**
- 7) **appoggia l'accesso dei pazienti che ne hanno bisogno alla cannabis a scopo terapeutico;**
- 8) **difende l'accesso universale ai farmaci essenziali e la terapia del dolore per tutti i pazienti che ne hanno bisogno;**
- 9) **prende atto dell'implementazione di politiche di liberalizzazione/regolamentazione della cannabis in alcuni Stati membri della Rete;**
- 10) **si posiziona contro la liberalizzazione/regolamentazione delle sostanze illecite.**

2.3 COLLEGAMENTI E COLLABORAZIONI

DIANOVA INTERNATIONAL & LA RETE DIANOVA

www.dianova.org

La rete Dianova è attualmente composta da 24 membri che operano in 19 Paesi di 4 continenti (America, Asia, Africa ed Europa). Nel corso del 2019 ha aderito una nuova organizzazione attiva in India.

Le organizzazioni che aderiscono sono indipendenti e autonome; tutte condividono visione, missione, valori e documenti fondativi, utilizzando una pluralità di strumenti e metodi di intervento, con l'obiettivo comune di promuovere l'autonomia, la salute, la qualità della vita delle persone e delle comunità.

Ogni membro della rete internazionale è specializzato in specifiche aree (Dianova Italia è specializzata nell'intervento residenziale sulla dipendenza da sostanze). Dianova International è l'organizzazione leader che coordina, orienta e dà supporto alle azioni della rete Dianova.

LE CAMPAGNE DELLA RETE DIANOVA DEL 2019

Nel 2019 Dianova International ha promosso 3 campagne internazionali, alle quali ha aderito tutta la rete, legate alla differenza di genere e promosse durante 3 ricorrenze specifiche:

Campagna #YourVoice+ - 8 marzo Giornata internazionale della donna abbattere le barriere che impediscono che le donne abbiano le stesse opportunità degli uomini in relazione allo studio e al lavoro.

<https://www.dianova.org/press-room/releases/together-to-achieve-true-gender-equality/>

Campagna #Human Empowerment - 26 giugno Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droga promuovere servizi per il trattamento delle dipendenze che si basino su una prospettiva olistica tenendo presente la differenza di genere.

<https://www.dianova.org/campaigns/human-empowerment-campaign/>

Campagna #Human Empowerment: Empower Women/Empower Society - 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne evidenziare la relazione tra la violenza sulle donne e l'abuso di sostanze e quanto sia importante mettere in atto sistemi di empowerment per le donne che siano strumenti per porre fine alla violenza e allo stigma.

<https://www.dianova.org/campaigns/empower-women-empower-society/>

Sono circa 4 milioni le persone che si stima siano state raggiunte dalle tre campagne.

Riconoscimenti di Dianova International

ECOSOC

Il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), comitato consultivo delle Nazioni Unite in materia di cooperazione, problemi economici, sociali ed ambientali, ha concesso lo Statuto Consultivo Speciale alla Rete Dianova.

UNESCO

Dianova International è stata riconosciuta come "ONG consultiva all'UNESCO". L'UNESCO è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite creata con lo scopo di promuovere la pace e la comprensione tra le nazioni mediante l'istruzione, la scienza, la cultura, la comunicazione e l'informazione per promuovere il rispetto universale per la giustizia, per lo stato di diritto e per i diritti umani e le libertà fondamentali.

OEA

Dianova International è iscritta nel registro delle Organizzazioni degli Stati Americani (OEA) offrendo il proprio supporto negli ambiti dell'inclusione sociale e della cooperazione internazionale. All'interno dell'OEA Dianova International partecipa ai lavori della Commissione Interamericana per il Controllo dell'Abuso di Droghe (CICAD).

Rapporti di rete di Dianova International

Vienna NGO Committee On Drugs

Dianova International fa parte del Consiglio di Amministrazione del Comitato delle Organizzazioni Non Governative sulle Droghe di Vienna, fornendo un collegamento tra le organizzazioni non governative, gli Uffici delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (ONUDD), la Commissione degli stupefacenti (CND) e l'Organo Internazionale per il Controllo degli stupefacenti (INCB).

WFTC - World Federation of Therapeutic Communities

Dianova International è membro della Federazione Internazionale delle Comunità Terapeutiche (WFTC), associazione che ha come obiettivo l'interscambio, la comprensione e la cooperazione nel movimento globale delle Comunità Terapeutiche.

The Civil Society Forum on Drugs of the European Union (CSFD)

Dianova International è membro del Forum Europeo sulle droghe della Società Civile (CSFD - gruppo di esperti dalla Commissione Europea) e partecipa all'interscambio di informazioni e buone prassi che contribuiscono al processo di formazione ed implementazione delle politiche dell'Unione Europea.

NGO Major Group

Dianova International è uno dei tre soci organizzativi del NGO MG e partecipa attivamente nelle attività di promozione, implementazione e monitoraggio dei processi di inclusione dell'ONU in relazione agli ODS (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile).

Inoltre, Dianova International aderisce a diverse reti e federazioni, l'elenco è disponibile al link <https://www.dianova.org/our-work/international-relations-advocacy/>

La partecipazione di Dianova Italia alla Rete Dianova

Dianova Italia ha partecipato:

- con 1 rappresentante alle riunioni del Consiglio di Assemblea di Dianova International;
- con 4 delegati all'Assemblea Generale di Dianova International tenutasi a Castelldefels - Spagna;
- con 5 collaboratori al 12° incontro di formazione di Gestione e Sviluppo della rete Dianova tenutosi a Castelldefels - Spagna.

PARTECIPAZIONE A COORDINAMENTI & CONSULTE IN AMBITO DIPENDENZE



Consulta del Volontariato per i problemi dell'Aids - Ministero della Salute

Dianova è presente nella Consulta sin dalla sua costituzione. Il delegato rappresentante di Dianova è Giorgio Barbarini, medico infettivologo ex responsabile delle attività ambulatoriali del Dipartimento malattie infettive presso il Policlinico San Matteo di Pavia, oggi in pensione e volontario nel Comunità di Cozzo.

Coordinamento Enti Autorizzati e Accreditati Lombardi (CEAL)

Nel Coordinamento sono presenti i direttori della Comunità Dianova di Garbagnate e di Cozzo. I temi di maggior rilievo affrontati dal Coordinamento nel corso del 2019 sono stati relativi alle regole regionali di sistema, alla revisione del modello di sistema regionale della dipendenza e al progetto di intervento sull'emergenza relativa sul territorio di Rogoredo e del Parco delle Groane.

Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale e le dipendenze (OCSM) Lombardia

All'interno dell'OCSM, previsto dalla Legge Regionale 15/2016, sono rappresentati i soggetti istituzionali, il terzo settore e le associazioni di familiari e utenti che concorrono alla progettazione e realizzazione dei programmi di salute in coerenza con la programmazione regionale e della singola ATS che la attua a livello territoriale. Il 17 aprile 2018 per la Città metropolitana è stato eletto, quale rappresentante per le Dipendenze per il distretto di Milano Rhodense, il direttore della Comunità Dianova di Garbagnate Milanese. Nel coordinamento si è data evidenza degli interventi programmati per l'anno 2019.

Coordinamento Regionale Enti Ausiliari Marche (CREA)

È stata data continuità alla partecipazione attraverso il direttore della Comunità Dianova di Montefiore che è membro del consiglio direttivo e ha assunto la Vice-Presidenza. Il Coordinamento attraverso il Tavolo di lavoro Regionale, come nel 2018, ha continuato a contribuire al lavoro di revisione dei Manuali di Autorizzazione ed Accreditamento.

Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio (CEARL)

È un Coordinamento al quale partecipano realtà che operano nell'ambito delle dipendenze della Regione Lazio, vi partecipa il direttore della Comunità di Palombara. Non è stato operativo nel 2019.

Associazione Comunità Terapeutiche Accreditate Lazio (ACTA Lazio)

Dianova partecipa, con il direttore della Comunità di Palombara, e il coordinamento delle Comunità Terapeutiche accreditate della Regione Lazio. Nel 2019 si è lavorato per definire le nuove tipologie accreditabili delle comunità e per i nuovi criteri di accreditamento in termini di personale e rette. Il lavoro non è stato concluso e continuerà anche nel 2020.

Coordinamento enti accreditati della Sardegna nelle Dipendenze Patologiche (C.E.A.S.)

Dianova è rappresentata nel Coordinamento dal direttore della Comunità di Ortacesus. Oggetto di lavoro nel 2019 è stata la presentazione alla nuova giunta regionale del Coordinamento (presidente della Regione e Assessore alla Sanità) con la richiesta da parte del Coordinamento di istituire dei tavoli di lavoro e di concertazione tra pubblico e privato sociale al fine di condividere nuove strategie ed eventualmente nuove tipologie di intervento a seconda del fabbisogno regionale.

Vi sono stati anche alcuni incontri con l'Assessorato al lavoro e alla formazione al fine di valutare la possibilità nel 2020 di effettuare all'interno delle strutture residenziali dei corsi di formazione professionale finanziati dallo stesso Assessorato attraverso fondi europei.

Consulta socio-sanitaria del Comune di Palombara Sabina

Raccoglie tutte le associazioni del comune che si occupano di assistenza e sociale. Il rappresentante di Dianova è stato eletto Presidente. Nel 2019 è stata organizzata una grande manifestazione dedicata alla prevenzione; Dianova si è occupata della parte relativa alle dipendenze. Per il prossimo anno è previsto un progetto di prevenzione da effettuare nelle scuole.

ALTRI COLLEGAMENTI

Global Compact Network Italia

Dianova nel 2018 ha aderito come socio fondatore al Global Compact Network Italia (GCNI), organizzazione che ha lo scopo di contribuire allo sviluppo in Italia del Global Compact delle Nazioni Unite, iniziativa volta a promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

www.globalcompactnetwork.org/it/

2.4 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

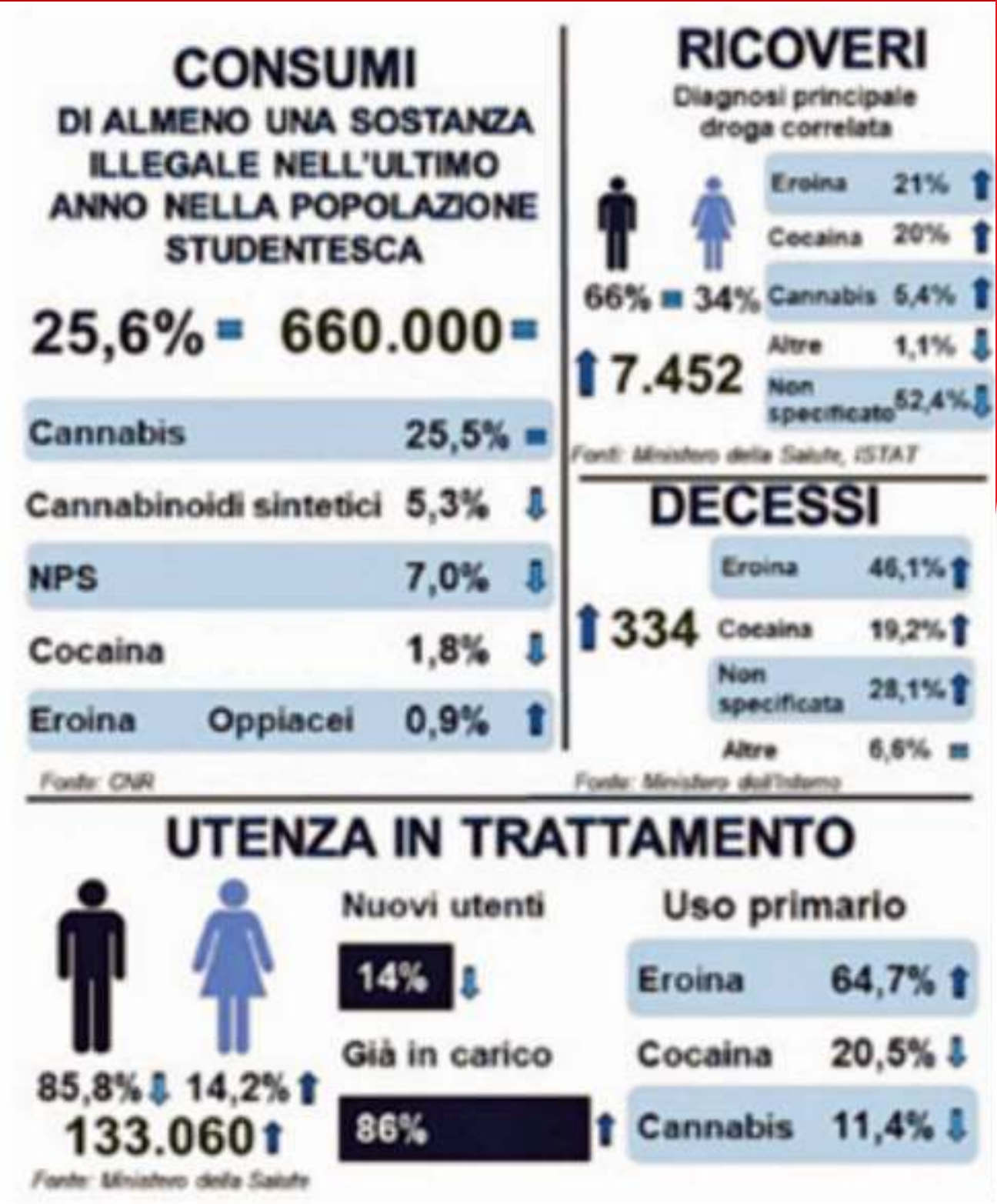
Dianova si occupa della dipendenza da sostanze legali e illegali.

In Italia il tasso di consumo di droghe è fra i maggiori in Europa. Il 22% degli adulti fra i 15 e i 64 anni nel 2017 ha fatto uso di una qualche sostanza (dati relativi al 2017 dell'Osservatorio europeo EMCDDA). Per quanto riguarda il consumo giovanile, nel corso del 2018 il 25,6% degli studenti italiani, circa 660.000 ragazzi, ha utilizzato almeno una sostanza psicoattiva illegale, un dato che resta stabile dal 2014 (dati da relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia anno 2019).

Uno degli effetti cronici legati all'uso di sostanze è la dipendenza.

Nel 2018 i 568 servizi pubblici per le dipendenze, insieme alle 839 strutture socio-riabilitative censite sul territorio nazionale (delle 908 presenti), hanno assistito oltre 133.000 persone. I soggetti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative private nel 2018 sono stati 15.770, lievemente in aumento rispetto al biennio precedente. Tutti i servizi assistono in generale all'invecchiamento della propria utenza, che per la maggior parte chiede aiuto per problemi legati all'uso di eroina e cocaina. I soggetti tossicodipendenti presenti in carcere a fine 2018 erano 16.669, pari al 27,9% dell'intera popolazione carceraria e in aumento rispetto al 2017. I tossicodipendenti condannati che hanno usufruito di una misura alternativa durante l'anno sono stati 3.354; un quarto delle misure alternative concesse è stato revocato, prevalentemente per andamento negativo. Nel 2018 i decessi da uso di sostanze stupefacenti sono stati 334, con un aumento di quasi il 12,8% rispetto all'anno precedente. Il 46% dei decessi è attribuibile al consumo di eroina e il 19% alla cocaina. Il tasso di decessi direttamente correlati al consumo di queste sostanze risulta in sensibile aumento dal 2016.

La legge quadro di riferimento per le dipendenze in Italia è il DPR 309/90, di cui da anni viene richiesta una revisione che la renda adeguata all'evoluzione del fenomeno e alla rete dell'offerta assistenziale. L'articolo V° della Costituzione sull'autonomia e il decentramento delle Regioni e delle autonomie locali, applicato anche in ambito socio-sanitario, determina significative differenze regionali nei sistemi di accreditamento e di funzionamento, negli adempimenti normativi e nella remunerazione dei servizi offerti. Ciò determina, per una realtà come Dianova che opera in più regioni, problemi e difficoltà di varia natura, quali la possibilità di assistere persone di regioni diverse da quella in cui ha sede la comunità residenziale e le modalità di monitoraggio e valutazione.



CAPITOLO 3

STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE

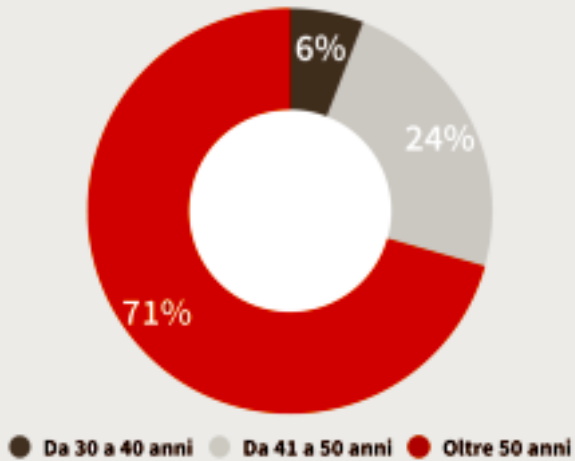


3.1 LA BASE SOCIALE

A fine 2019 i soci di Dianova sono 34. Nel corso dell'anno ci sono state 4 uscite. La quota associativa annuale è pari a 26 euro.



Composizione della base sociale per età al 31/12/2019



3.2 GLI ORGANI STATUTARI

L'organo sovrano dell'organizzazione è l'Assemblea dei Soci, costituita da tutti i soci. Nel corso del 2019 sono state realizzate due Assemblee in seduta ordinaria.

Data	Principali punti all'ordine del giorno	Livello di partecipazione
30/04	Approvazione bilancio d'esercizio e bilancio sociale 2018	80,5%
13/12	Presentazione risultati questionario soddisfazione utenti Presentazione progetto sviluppo competenze/performance Presentazione nuovo team sull'identità Aggiornamento riassetto giuridico Preventivo 2020 Comunicazione in merito alla comunità Minori la Villa	100,0%

L'organo a cui spetta l'amministrazione dell'ente è il Consiglio Direttivo, nominato nel 2017, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica 3 anni. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo nel corso dell'anno si è riunito 7 volte. Al Presidente e ai membri del Consiglio Direttivo in quanto tali non viene corrisposto alcun compenso. Il totale dei rimborsi spese riconosciuti ai membri del Consiglio durante il 2019 è stato pari a 8.740 euro.

Composizione del Consiglio Direttivo (scadenza Assemblea di approvazione del bilancio 2019)

Nome e carica	Anzianità di carica	Professione
Pierangelo Puppo (Presidente)	Da settembre 2005 - da aprile 2014 Presidente	Direttore di Comunità in Dianova Italia
Ombretta Garavaglia (Vice Presidente)	Da aprile 2009 -da dicembre 2015 Vice Presidente	Direttore Comunicazione in Dianova Italia
Giorgio Barbarini (Consigliere)	Da dicembre 2014	Pensionato
Roberto Cice (Consigliere)	Da dicembre 2014	Consulente di Dianova Italia
Mary Christine Lizarza (Consigliere)	Da settembre 2005	Direttrice Generale in Dianova Portogallo
Luca Franceschi (Consigliere)	Da maggio 2017	Pensionato
Massimo Bagnaschi (Consigliere)	Da settembre 2005	Direttore di Comunità in Dianova Italia

Il Collegio dei Revisori esercita la vigilanza contabile e amministrativa. L'organo viene eletto dall'Assemblea dei Soci, resta in carica 3 anni ed è composto da 3 membri. Il Collegio dei Revisori, confermato nel 2017, nel 2019 ha regolarmente svolto l'attività di revisione e controllo con cadenza trimestrale. I compensi lordi complessivamente corrisposti ai suoi componenti per l'attività svolta nel 2019 sono stati pari a 27.450 euro.

Composizione del Consiglio Direttivo (scadenza Assemblea di approvazione del bilancio 2019)

Nome e carica	Anzianità di carica	Professione, titolo di studio,abilitazione professionale
Sergio Quaia (Presidente)	Da aprile 2006	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano
Carlo Bosello (Revisore)	Da settembre 1997	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano
Luigino Ferrari (Revisore)	Da aprile 2006	Dottore commercialista iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Vigevano

Ai soci che hanno partecipato alle Assemblee è stato chiesto di compilare un questionario di soddisfazione:

ASSEMBLEA DEL 30 APRILE:

- inviati 29 questionari di cui 16 (55,2%) sono stati restituiti compilati;
- l'87,5% (14 persone) sono molto soddisfatte, in generale, dell'evento;
- il 93,7% (15 persone) sono molto soddisfatte dell'organizzazione.

ASSEMBLEA DEL 13 DICEMBRE:

- inviati 34 questionari di cui 22 (64,7%) sono stati restituiti compilati;
- il 64,0% (14 persone) sono molto soddisfatte, in generale, dell'evento.

3.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E I SISTEMI DI GESTIONE

La gestione ordinaria dell'Associazione viene effettuata da una **Direzione Operativa**, riconfermata nel 2017 dal Consiglio Direttivo, al quale risponde direttamente.

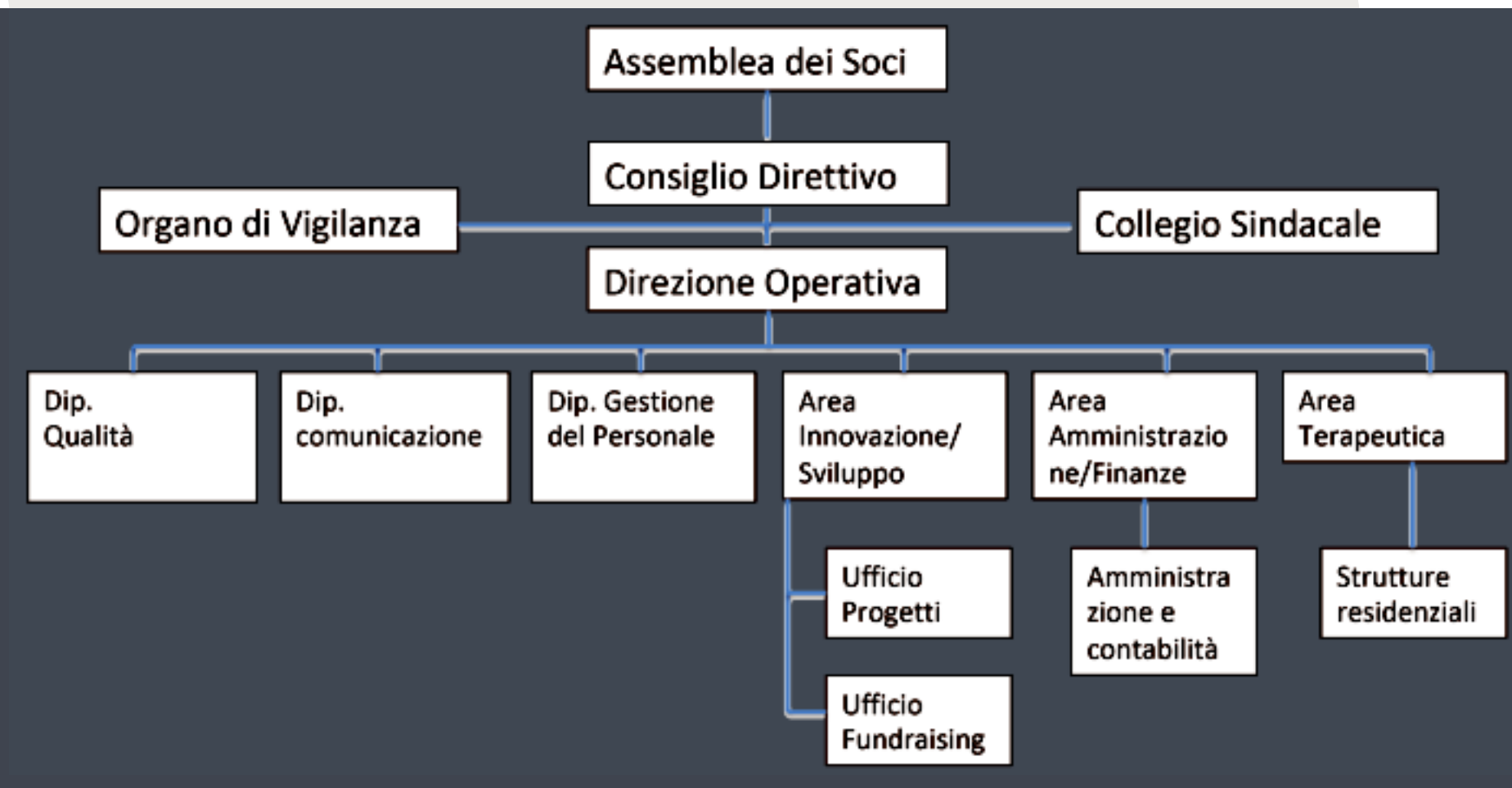
La Direzione Operativa è **costituita da 3 direttori** che si occupano rispettivamente dell'Area Terapeutica, dell'Area Sostenibilità e Innovazione e dell'Area Amministrazione/Finanze.

A livello centrale esistono:

- 3 Dipartimenti** che rispondono direttamente alla Direzione Operativa e si occupano di **Comunicazione**, **Risorse Umane** e **Qualità**;
- 3 Servizi**: **Ufficio Amministrazione centrale**, che risponde direttamente al Direttore dell'Area Amministrazione e finanze; **Ufficio Fundraising** e **Ufficio Progetti**, che rispondono direttamente al Direttore Area Sostenibilità/Innovazione.

La conduzione ordinaria delle **Comunità Terapeutiche** è gestita autonomamente dai Direttori di struttura che, in collaborazione con le proprie équipe, si occupano di intrattenere i rapporti con i servizi pubblici di competenza, costruire rapporti di rete, analizzare i bisogni del territorio, individuare attività e programmi da sviluppare, coordinare le proprie équipe multidisciplinari e gestire il budget annuale. Quest'area risponde direttamente al Direttore dell'Area Terapeutica.

La struttura risultante è così articolata:



Modello gestionale 231 e attività svolta dall'OdV

Dianova ha implementato un Modello organizzativo volto a prevenire il rischio di commissione di una serie di reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV), che ha il compito di assicurare l'osservanza del Modello e di curarne, dove necessario, l'aggiornamento.

L'OdV è composto dal Dott. Marco Beolchi (Presidente), dall'Avv. Matteo Fasola e dall'Avv. Laura Botti. Ciascun componente percepisce un compenso annuo di € 3.660. L'OdV dispone di un budget annuale di 10.000 euro per le necessarie attività di verifica e implementazione del Modello.

Tra maggio e luglio del 2019 Dianova ha erogato a tutti i dipendenti e i collaboratori un corso di formazione sul DL 231/2001 in modalità e-learning.

Nel corso del 2019 l'OdV si è riunito quattro volte e ha svolto una serie di audit nei quali ha verificato le seguenti attività: diffusione del Modello Organizzativo, rispetto dei protocolli relativi alla procedura riguardante la raccolta fondi e gli adempimenti connessi alla percezione del 5x1000; rispetto dei protocolli operativi in materia di rapporti con gli utenti.

Un membro dell'OdV ha partecipato a tutte le riunioni del Collegio dei Revisori, del Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci.

Il sistema di gestione per la qualità

Dianova nel corso del 2019, nell'ambito del sistema di gestione per la qualità (che prende a riferimento la normativa UNI EN ISO 9001:2015 senza essere sottoposto a certificazione), ha revisionato il manuale qualità e parte della modulistica e delle procedure operative delle strutture residenziali/dipartimenti/servizi.

È stato svolto il monitoraggio annuale della soddisfazione dell'utenza e della soddisfazione del personale.

Tra ottobre e novembre è stato realizzato il riesame 2019 e in tale ambito sono stati analizzati tutti gli obiettivi e gli indicatori dei piani operativi delle strutture residenziali/dipartimenti/servizi di Dianova; è stato inoltre effettuato l'Audit qualità in ogni struttura residenziale/dipartimento/servizio.

Protezione dei dati personali

In conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio del 2018, e dal D. Lgs del 10.08.2018 n°101, l'Associazione Dianova ha adottato tutte le misure necessarie per far sì che il trattamento dei dati personali venga effettuato in modo lecito, corretto e trasparente. Tutta la relativa documentazione viene aggiornata tempestivamente e non in modalità scadenzata.

Nel 2019 non si è avuto alcun reclamo per violazione della privacy, non sono state contestate irregolarità inerenti il trattamento dei dati e non si sono verificati eventi che abbiano determinato furti o perdite di dati personali.

3.4 GLI STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

Per Dianova si sono individuate le seguenti principali categorie di stakeholder:

GLI STAKEHOLDER DI

MISSIONE

ovvero coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono primariamente poste in essere. Sono rappresentati da:

Gli adulti con dipendenze da droga e/o da alcol

Obiettivi di Dianova: Offrire programmi e servizi che contribuiscano attivamente alla riabilitazione dalle sostanze legali e illegali per il raggiungimento dell'autonomia personale e il successivo reinserimento sociale.

Aspettative degli stakeholder: Uscire da una condizione di dipendenza e disagio raggiungendo l'autonomia. Migliorare la propria vita.

Le famiglie di persone con dipendenze

Obiettivi di Dianova: offrire risposte efficaci al problema della dipendenza dei loro familiari e programmi specifici per loro stessi.

Aspettative degli stakeholder: Incontrare una realtà che si adoperi con serietà ed efficacia a favore dei propri familiari per favorirne la riabilitazione. Supporto e sostegno.

Le Comunità Locali

Obiettivi di Dianova: Contribuire alla rete dei servizi. Offrire risposte al problema delle dipendenze e del disagio.

Aspettative degli stakeholder: Serietà, efficacia ed efficienza dell'intervento.

GLI STAKEHOLDER INTERNI ALLA

RETE DIANOVA

costituiti da:

I soci

Obiettivi di Dianova: Avere una vita associativa partecipata e coerente con i valori e gli ideali fondanti.

Aspettative degli stakeholder: Vedere attuati programmi e progetti efficaci e coerenti con la missione dell'associazione.

Il personale e i collaboratori

Obiettivi di Dianova: Avere équipe e professionisti capaci di progettare e realizzare programmi di intervento che rispondano ai bisogni con efficacia, efficienza e professionalità. Migliorare la condizione lavorativa.

Aspettative degli stakeholder: Lavorare per una realtà efficace, efficiente e professionale, che garantisca stabilità, condizioni di lavoro gratificanti e remunerazioni adeguate.

La rete Dianova International

Obiettivi di Dianova: Collaborare e partecipare alla rete dei servizi di Dianova International nell'ambito delle politiche e dei programmi sulle dipendenze e sul disagio sociale.

Aspettative degli stakeholder: Avere un'organizzazione che partecipa attivamente alla rete internazionale e che svolge la sua attività nel rispetto della comune missione, visione e valori.

Nel 2019, oltre alle iniziative di comunicazione (descritte nel par. 5.7), sono state realizzate le seguenti iniziative di coinvolgimento:

- rilevazione della soddisfazione del personale di Dianova (par. 4.3)
- rilevazione della soddisfazione degli utenti delle Comunità (par. 5.5).

GLI STAKEHOLDER CON CUI

DIANOVA COLLABORA

I partner e le reti di confronto e coordinamento sul tema delle dipendenze

Obiettivi di Dianova: Creare rapporti duraturi al fine di dare risposte efficaci nelle aree delle dipendenze e del disagio sociale nel rispetto delle differenze di ogni soggetto.

Aspettative degli stakeholder: Collaborare con una realtà seria e affidabile.

Gli Enti Pubblici che svolgono un ruolo nel sistema dei servizi sulle dipendenze

Obiettivi di Dianova: Creare rapporti duraturi di collaborazione nel reciproco rispetto di ruoli e competenze.

Aspettative degli stakeholder: Collaborare con una realtà seria e affidabile.

I Donatori

Obiettivi di Dianova: Ricevere sostegno economico in beni e denaro per realizzare i propri progetti e coprire i costi dell'intervento non finanziati dall'ente pubblico.

Aspettative degli stakeholder: Contribuire al cambiamento di persone in situazione di disagio attraverso un'associazione seria e capace che utilizzi le donazioni rispettando gli impegni presi e garantisca trasparenza.



CAPITOLO 4

**LE PERSONE CHE OPERANO
PER L'ASSOCIAZIONE**

4.1 IL PERSONALE RETRIBUITO

Le persone che lavorano per l'Associazione Dianova a fine 2019 sono 87, di cui 59 con contratto a tempo indeterminato (50 nel 2018) e 13 a tempo determinato (16 nel 2018). Parte dei servizi nelle Comunità sono svolti da una cooperativa sociale, che in data 13 dicembre 2019 è stata messa in liquidazione (modificando contestualmente la propria ragione sociale da Coop. Sociale Dianova a Garbagnate Società Cooperativa Sociale Onlus) nell'ambito di un processo che porterà, nei primi mesi del 2021, alla sua completa cessazione e all'assunzione del suo personale direttamente dall'Associazione Dianova (che a sua volta si trasformerà in cooperativa sociale). Già nel corso del 2019 sono stati siglati i primi accordi sindacali che hanno consentito il passaggio tra i due enti di 13 persone.

L'insieme del personale, dipendente e non, dei due enti è pari a fine 2019 a 110 unità, 19 in meno rispetto all'anno precedente. La principale ragione di tale riduzione è dovuta alla conclusione dei rapporti lavorativi delle risorse impiegate nel progetto sperimentale "La Villa", che ha cessato le attività al 31-12-2019.

	Associazione Dianova	Garbagnate Società Cooperativa Sociale	Totale 2019	Totale 2018	Totale 2017
Dipendenti a tempo indeterminato	59	23	82	91	89
Dipendenti a tempo determinato	13	0	13	19	15
Partita Iva	13	0	13	13	15
Apprendisti	2	0	2	-	-
Tirocinanti	0	0	0	6	5
Totale	87	23	110	129	124

Dinamica nel 2019	Associazione Dianova	Garbagnate Società Cooperativa Sociale	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato			
Inizio rapporto	23	0	23
Fine rapporto	14	18	32
Dipendenti a tempo determinato			
Inizio rapporto	10	0	10
Fine rapporto	13	3	16
Partita Iva			
Inizio rapporto	3	0	3
Fine rapporto	3	0	3
Apprendisti			
Inizio rapporto	3	0	3
Fine rapporto	1	0	1
Tirocinanti			
Inizio rapporto	0	0	0
Fine rapporto	2	4	6

I RAPPORTI TRA ASSOCIAZIONE DIANOVA E COOP. SOCIALE GARBAGNATE

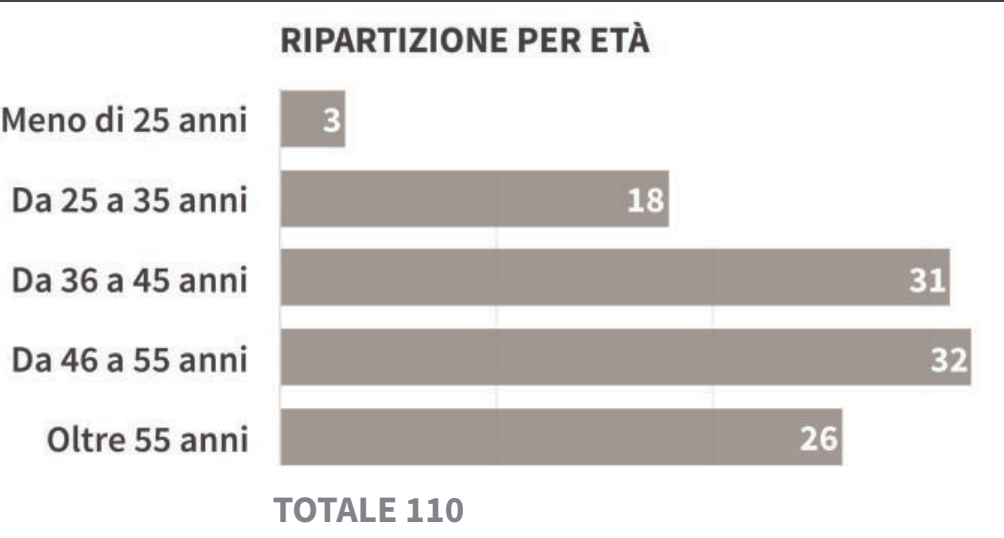
I servizi appaltati alla **Coop. Sociale Garbagnate** (ex Coop. Sociale Dianova) sono i seguenti:

- gestione e organizzazione di alcune comunità
- vigilanza notturna di alcune comunità
- gestione di centri di ascolto
- gestione di servizi di pronta accoglienza
- gestione di attività educative
- gestione attività terapeutiche
- attività di segreteria.

Il rapporto tra l'Associazione Dianova e la Coop. Soc. Garbagnate è regolato da un contratto di appalto revisionato in data 18/12/2015, della durata di un anno, tacitamente rinnovabile alla scadenza per ulteriori due anni. Il contratto di appalto di servizi prevede, in particolare, che:

- l'Associazione possa controllare il corretto svolgimento dei servizi in qualsiasi momento, direttamente o mediante persone che liberamente può indicare;
 - chiunque, tra il personale della Cooperativa, risulti, per comprovati motivi, non gradito all'Associazione o non idoneo al servizio, dovrà essere sostituito;
 - il personale addetto al servizio è tenuto ad osservare il codice etico dell'Associazione Dianova.
- Un'azione di supervisione e controllo complessiva viene effettuata dal dipartimento dell'Associazione addetto alla gestione delle risorse umane.
- Nell'esercizio 2019 i costi sostenuti da Dianova per remunerare i servizi della Cooperativa Sociale Garbagnate sono stati pari a 966.000 euro.
- Non esiste alcun contenzioso tra Dianova e la Coop. Sociale Garbagnate, che è l'unico soggetto esterno al quale Dianova ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio.

Il personale dell'Associazione e della Cooperativa al 31/12/2019 è così ripartito:



Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato ai lavoratori dipendenti sia dell'Associazione Dianova che della **Coop. Sociale Garbagnate** è quello delle cooperative sociali.

Ripartizione personale dipendente per macro livelli contrattuali

Livello	Numero	Percentuale
A	13	13,4%
B	4	4,1%
C	11	11,3%
D	45	46,4%
E	18	18,6%
F	6	6,2%
Totale	97	100,0%

- Nel 2019 non si è avuto alcun contenzioso in materia di lavoro.
Relativamente al tema della salute e sicurezza, nel 2019:
- non si è avuta alcuna sanzione o contenzioso (ciò vale anche per i volontari);
 - non si sono verificati infortuni.

4.2 I VOLONTARI E I TIROCINANTI

I volontari

Nel 2019 hanno prestato attività di volontariato nelle Comunità di Dianova **14 persone**:

DOVE	QUANTE	ATTIVITÀ
Comunità Ortacesus	1	1 infermiera professionale
Comunità Cozzo	2	1 medico infettivologo e 1 infermiera
Comunità Palombara	9	2 insegnanti Laboratorio Pittura, 3 membri Gruppo alcolisti anonimi e 3 membri Gruppo narcotici anonimi che partecipano a gruppi di auto-aiuto. 1 insegnante laboratorio sartoria
Ufficio fundraising	2	Volontarie per attività di collaborazione gadget Natale

Nessun volontario ha usufruito nel 2019 di rimborsi per le spese sostenute.

I tirocinanti

Nel corso del 2019 hanno svolto tirocini formativi/curriculari nelle Comunità e nell'Ufficio Fundraising di Dianova **9 persone** provenienti da diversi istituti e università (Università degli Studi di Milano Bicocca, Fondazione Don Gnocchi, Università degli Studi dell'Aquila, Università LUMSA, Scuola di psicoterapia – Studi Cognitivi San Benedetto del Tronto, Alma Mater Studiorum Università di Bologna)

VOLONTARIATO AZIENDALE NELLE COMUNITÀ DI DIANOVA

Le Comunità Terapeutiche Dianova di Montefiore, Palombara e Garbagnate, da giugno a dicembre hanno ospitato in diverse giornate i dipendenti di alcune aziende: **Marsh Italia, Whirlpool Italia, Salesforce Italia, Sita spa** per un'esperienza di volontariato aziendale; **in totale sono stati 89 i volontari coinvolti**.
In generale le giornate sono state divise in due parti: la prima di conoscenza e socializzazione attraverso lo svolgimento delle attività e dei laboratori insieme ai ragazzi; la seconda, dopo pranzo, con un momento di gruppo gestito dagli operatori delle strutture incentrata sul confronto, la condivisione e lo scambio di esperienze.
Il volontariato aziendale, nell'ambito delle attività di CSR, sta diventando uno strumento sempre più importante per motivare il personale di un'azienda, sviluppare abilità e competenze, rafforzare fiducia ed empatia e fare squadra ma anche per contribuire a sviluppare una coscienza di solidarietà e impegno sociale.

4.3 POLITICHE E INIZIATIVE DI GESTIONE, VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

A luglio 2018 è stato istituito il nuovo Dipartimento di gestione delle Risorse Umane, i cui obiettivi sono direttamente correlati a quanto previsto dal Piano di Sviluppo Organizzativo:

- passaggio culturale dalla dimensione personale a quella di ruolo
- rafforzamento della cornice comune in termini di processi e procedure
- sviluppo delle capacità manageriali
- costruzione dei piani di crescita
- potenziamento delle attività di ricerca e selezione del personale
- gestione dei low performer
- potenziamento della comunicazione interna
- individuazione di potenziali talenti anche nella prospettiva del ricambio generazionale.

Nel 2019 è stata consolidata la presenza del Dipartimento nelle attività di supporto ai Direttori e Responsabili, con particolare attenzione all'impostazione di:

- percorsi di ingresso in ruolo, con attività di coaching e la creazione di reti di supporto cross funzionali
- sviluppo delle competenze manageriali e di gestione dei collaboratori, con l'affiancamento nella gestione di situazioni complesse e/o straordinarie.

SVILUPPO DEL PERSONALE

Cogliendo quanto espresso dal Piano di Sviluppo Organizzativo e dai risultati del questionario di rilevazione della soddisfazione del personale, il Dipartimento di gestione delle RU ha inoltre avviato la progettazione di un progetto di sviluppo e valutazione della performance dei collaboratori.

Il progetto nella sua fase di avvio è rivolto al personale delle Comunità Terapeutiche, è comunque prevista dal 2021 l'estensione dell'ambito di intervento a tutto il personale di Dianova Onlus.

Il progetto si propone di favorire la condivisione di obiettivi comuni all'interno di ciascuna Comunità Terapeutica, aumentare le occasioni di confronto di ciascun collaboratore con il proprio responsabile, facilitare l'emersione tempestiva di eventuali criticità e definire concreti piani d'azione in ottica di miglioramento delle performance individuali e di équipe.

Nei primi mesi dell'anno il progetto ha visto la stretta collaborazione fra la direzione della Comunità Terapeutica di Garbagnate Milanese e il Dipartimento di gestione delle RU.

Fra gennaio e marzo è stato disegnato un processo pilota dedicato al personale della Comunità, comprese le responsabili, volto alla comprensione del posizionamento di ciascun collaboratore rispetto ad un set di competenze definito (auto percezione e restituzione del Responsabile) e alla definizione di azioni migliorative.

I relativi progressi sono stati monitorati e discussi sia in itinere sia in momenti predefiniti alla presenza del collaboratore, di un responsabile di Comunità e del Responsabile del Dipartimento di gestione RU.

Il progetto ha visto avvio a maggio ed è stato concluso a dicembre 2019.

Valorizzando gli apprendimenti fatti in quest'esperienza e la testimonianza delle persone coinvolte, nell'ultimo quadrimestre è stato ri-progettato un processo di miglioramento continuo delle competenze del personale di tutte le Comunità Terapeutiche, il cui avvio è stato previsto nel primo quadrimestre del 2020. Nelle attività sono stati coinvolti a più riprese le Direzioni delle Comunità Terapeutiche e i membri delle équipe, favorendo una progettazione condivisa basata sui principi dell'agility organizzativa.



FORMAZIONE

Nel corso del 2019 sono state parzialmente riviste le modalità di raccolta delle esigenze formative per l'individuazione degli interventi da sostenere nel corso dell'anno. L'obiettivo della modifica, che ha inciso sia sullo strumento di raccolta che sul processo approvativo degli interventi, è stato individuato nel supportare i Direttori di Comunità e le loro équipe nella definizione della formazione sulla base degli impatti da generare.

Nel 2019 **sono state 340 le partecipazioni a incontri formativi, per un totale di 3.739 ore dedicate.** Le iniziative interne realizzate sono le seguenti:

Iniziative interne di formazione nel 2019

Titolo/argomento	Durata in ore	Partecipanti
Gioco d'azzardo patologico (cosa esiste come intervento)	6	13
L'approccio nell'intervento con il paziente psichiatrico	6	13
Differenti profili di personalità a seconda del tipo di dipendenza	6	13
Come gestire il burn out nelle professioni di aiuto	6	13
ICF-Dipendenze: un modello di funzionamento per gli utenti nella residenzialità	6	13
ICF-Dipendenze: un modello di funzionamento per gli utenti nella residenzialità	9	8
Formazione ICF e revisione progetti	16	15
Come descrivere e raccontare un caso clinico	8	9
Concetti teorici di base dell'ottica sistemico-relazionale	8	9
La conduzione e gestione dei gruppi in Comunità Terapeutica	8	9
La conduzione e gestione dei gruppi in comunità terapeutica	5	3
Valutazione diagnostica e progetto terapeutico	9	9
Sistema di intervento e modello organizzativo	30	16
Ruolo del Case manager	5	5
Gestione delle risonanze e del conflitto	15	16
Identità Dianova: spunti di riflessione e di condivisione	3	16
L'Equipe come sistema complesso	16	15
Condivisione Identità lavorativa	8	15
L.231, corso online - E-Compliance	8	82
Privacy: formazione base sulla protezione dei dati	2	15
L. 81 - corso di aggiornamento per RLS	8	1

Alcuni collaboratori di Dianova hanno inoltre partecipato ad iniziative formative organizzate da soggetti esterni, sulla base di una programmazione definita da ogni struttura/servizio di Dianova.

Iniziative esterne di formazione nel 2019

Titolo/argomento	Durata in ore	Partecipanti
Convegno "Il Doping. Tra illusione e realtà" - Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 5 - S.T.D.P. di San Benedetto Del Tronto (AP)	6	1
Aggiornamenti e supervisioni EMDR	40	2
Prevenzione del burn out	40	16
Convegno Nazionale "Dipendenze patologiche - Percorsi di riabilitazione tra pubblico e privato" - Centro attività sulle dipendenze Cast Assisi Onlus	8	6
Corso "La valutazione degli esiti nella pratica clinica corrente" - ISS	24	1
Corso "Opportunità di salute sul luogo di lavoro: strategie, competenze e strumenti per la promozione di stili salutari" - ISS	10	1
Corso "Proteggere dall'influenza con la vaccinazione" -ISS	30	1
Corso Formazione ICF -ACTA	16	2
Content Marketing	4	2

FORMAZIONE IDENTITARIA

È proseguito nel 2019 il percorso di consolidamento dei valori identitari di Dianova avviato nel 2017. Durante l'incontro di aprile, in occasione dell'assemblea dei soci, i partecipanti si sono confrontati tramite il gioco con il valore della cooperazione creativa che contraddistingue il modus operandi delle équipe di Dianova. In quest'occasione è risultata evidente la necessità di ampliare il coinvolgimento dei collaboratori di Dianova, superando il limite della presenza alle assemblee dei soci. È stata quindi approvata la creazione del team trasversale "ID Lab", dedicato alla progettazione di interventi formativi e divulgativi sui valori identitari. I membri del team sono stati individuati tramite la partecipazione volontaria a un contest creativo aperto a tutti i collaboratori tenutosi a ottobre.

Lo scopo del progetto è triplice:

- l'erogazione di iniziative a vantaggio di tutto il personale di Dianova nel corso del 2020, con l'adozione di canali ad oggi poco o per nulla utilizzati;
 - la formazione dei membri del team per la diffusione di nuove competenze di gestione progetti;
 - la sperimentazione di nuove modalità di collaborazione auto organizzata in progetti trasversali all'organizzazione.
- Il team è stato presentato all'assemblea dei soci di dicembre e i membri hanno beneficiato di una giornata di team building e formazione in previsione del lavoro da svolgere nel 2020.

GIORNATA FORMATIVA ICF-DIPENDENZE

In febbraio presso la Comunità di Garbagnate Milanese, alcuni membri delle équipe terapeutiche di tutte le strutture di Dianova si sono riunite per una giornata formativa, tenuta dal Dott. Luciano Pasqualotto, dottore di ricerca in Pedagogia e professore dell'Università di Verona, sul tema dell'ICF-Dipendenze, con un focus sul trattamento residenziale. I temi affrontati sono stati, in una prima parte teorica la cornice di riferimento e l'applicazione degli strumenti ICF-Dipendenze; nella seconda parte più pratica è stato delineato un profilo di funzionamento e la programmazione della strategia terapeutica.

Alla formazione della durata di 6 ore hanno partecipato 21 collaboratori, lo stesso percorso formativo è stato riproposto dai partecipanti nelle équipe delle strutture.

INCONTRO ANNUALE AREA TERAPEUTICA

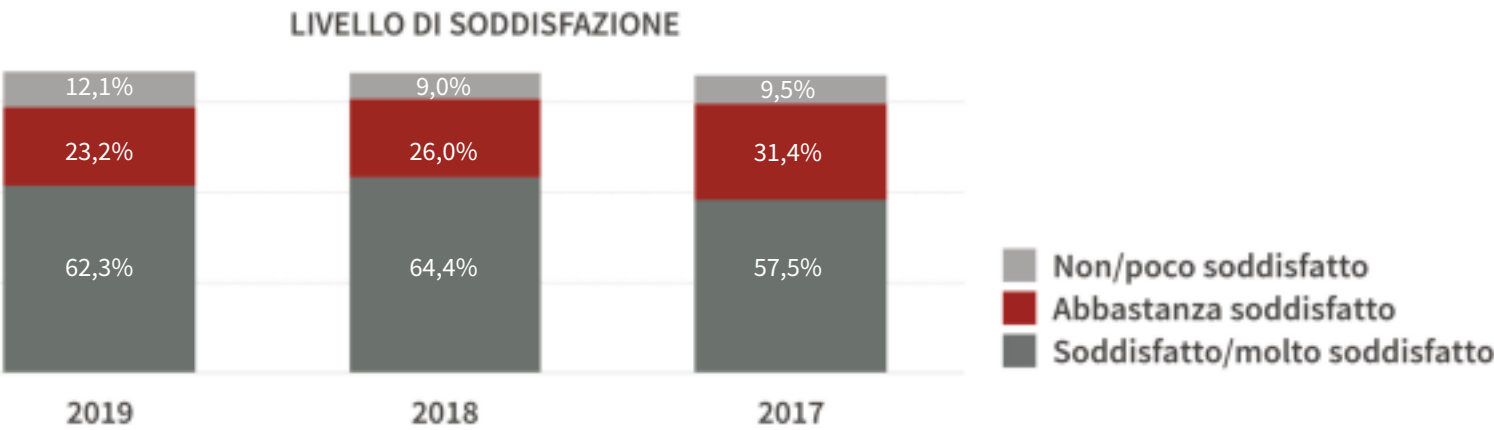
Si è tenuta il 5 e il 6 settembre l'annuale riunione dell'area terapeutica. Alla riunione hanno partecipato 29 tra collaboratori e consulenti di Dianova, i temi affrontati sono stati la presentazione del processo di sviluppo delle competenze e valutazione delle performance di Dianova, l'ICF- Dipendenze, l'attività dei Centri di ascolto e le evoluzioni future e un approfondimento verso la nuova identità istituzionale di Dianova.

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Come ogni anno nel 2019 è stata effettuata la rilevazione della soddisfazione del personale impiegato in Dianova attraverso la somministrazione di un questionario anonimo on line, avvenuta dopo la presentazione a tutti i collaboratori del significato dello strumento da parte del direttore di riferimento. Dopo l'elaborazione delle risposte vi è stata la restituzione e discussione dei risultati in ogni struttura/servizio nel corso di una riunione gestita dal direttore di riferimento, a seguito della quale sono state individuate le azioni di miglioramento da proporre alla Direzione operativa e sono stati raccolti i suggerimenti per il questionario del 2020.

I questionari ricevuti compilati e validi sono stati 80 (101 nel 2018) su 94 consegnati. Nel 2019 sono state escluse dalla somministrazione la Direzione Operativa, i direttori di Comunità e dei Dipartimenti. Il questionario si compone di 17 domande in due gruppi: uno relativo a Dianova nel suo complesso e uno relativo alla sede operativa in cui ogni persona opera. I risultati sintetici dell'indagine, affiancati a quelli degli ultimi due anni, sono i seguenti:

Media generale risposte al questionario



Le domande per cui si è registrato il maggior livello di soddisfazione sono:

Quando hai avuto bisogno di conciliare il lavoro con le esigenze della vita privata (famiglia, studio, malattia) hai ricevuto supporto?	Le newsletter e le email che ricevi dal Dipartimento Comunicazione per essere informato sulle attività, progetti e iniziative di Dianova sono chiare e complete?	Quando ti sei trovato in difficoltà hai ricevuto supporto dal tuo direttore o responsabile di servizio?	Consigliaresti Dianova ad altre persone che cercano lavoro?
78,8%	76,3%	72,5%	72,5%

Le domande, invece, che hanno registrato il più basso livello di soddisfazione sono:

Sei soddisfatto/a della qualità della formazione (proposte formative interne ed esterne)?	Ci sono state sufficienti occasioni di confronto con il tuo direttore/responsabile di servizio sulla qualità del tuo operato?	Hai occasione di conoscere Dianova oltre la tua sede?
25,0%	18,8%	16,3%

Le azioni migliorative richieste sono state esaminate dalla Direzione Operativa, che ha di conseguenza definito una serie di interventi, in particolare nella strutturazione del nuovo Dipartimento di Gestione del personale.



CAPITOLO 5

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ



OBIETTIVO

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO



VALUTAZIONE SU PROGETTO SPERIMENTALE "LA VILLA" E DECISIONE SU PROSECUZIONE E/O CHIUSURA

●

LA VALUTAZIONE È STATA EFFETTUATA E SI È DECISO DI CHIUDERE LA STRUTTURA PER MANCANZA DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA





SISTEMATIZZAZIONE RACCOLTA DATI ICF-DIPENDENZE

●

ADOTTATA DA TUTTE LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE LA PIATTAFORMA WEB ICF-APPLICAZIONI (CURATA E PROGETTATA DAI REFERENTI DEL TEAM ICF-D). LA PIATTAFORMA CONSENTE DI GENERARE ED ELABORARE UN PROFILO DI FUNZIONAMENTO E DI VALUTARNE GLI ESITI ATTRAVERSO UNA COMPARAZIONE DEI DATI A DISTANZA DI TEMPO, SECONDO UN APPROCCIO EVIDENCE-BASED.





CONDIVISIONE UTILIZZO STRUMENTO ICF-DIPENDENZE CON I SERVIZI

●

PRESENTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI APPLICAZIONE AL CONVEGNO NAZIONALE "DIPENDENZE PATOLOGICHE - PERCORSI DI RIABILITAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO".



●

PRESENTAZIONE AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE DELL'ASST DI MILANO.

●

PRESENTAZIONE A DIVERSI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI PER LE DIPENDENZE DURANTE INCONTRI INDIVIDUALI O RIUNIONI FORMALI.



RAGGIUNGIMENTO DI UN TASSO DI OCCUPAZIONE DEL 92% DEI POSTI ACCREDITATI DELLE STRUTTURE

●

SI È AVUTA UNA PERCENTUALE DI OCCUPAZIONE PARI AL 92,4%.



5.1 IL PROCESSO DI ASCOLTO E AMMISSIONE NEI PROGRAMMI PER LE DIPENDENZE

Il primo contatto con Dianova da parte di un soggetto interessato può avvenire attraverso il numero verde, il sito internet e i social network di Dianova. Numerose richieste di contatto derivano da indicazioni date dal personale operante nel servizio pubblico Ser.D. e nelle carceri.



Il processo di ammissione prende avvio nei **Centri di Ascolto** delle Comunità Terapeutiche di Dianova, dove è possibile stabilire un contatto con i nostri operatori per concordare uno o più colloqui conoscitivi. Attraverso la compilazione di un'apposita cartella personale, si raccolgono le informazioni necessarie per la valutazione del caso e la documentazione del servizio inviante che certifica anche lo stato di tossicodipendenza.

In caso di valutazione positiva si passa alla fase di orientamento, nella quale viene proposto di intraprendere un percorso in uno dei programmi svolti all'interno delle Comunità.

Durante il processo di ammissione la persona interessata viene debitamente informata sulle modalità operative della Comunità individuata per lo svolgimento del programma e sul regolamento interno comune vigente in tutte le strutture Dianova.

Nelle Comunità di Cozzo (PV), Garbagnate Milanese (MI) e Ortacesus (CA) è attivo un **programma di pronta accoglienza** dove possono essere accolti direttamente e senza selezione, quando vi sia disponibilità di posti, gli utenti che ne fanno richiesta o che sono segnalati dal servizio pubblico.

Durante il percorso di ammissione partecipano alla valutazione del caso figure professionali quali psichiatri, psicologi, educatori professionali, assistenti sociali.

Dianova effettua **colloqui conoscitivi e motivazionali ai detenuti tossicodipendenti** col fine di valutare l'eventuale inserimento in struttura residenziale per svolgere un programma di tipo pedagogico/terapeutico riabilitativo in regime alternativo al carcere (arresti domiciliari, affidamento in prova, obbligo di dimora e detenzione domiciliare, ...). Le collaborazioni attive nel 2019 sono:

Centro di Ascolto di Ortacesus	Casa circondariale di Uta (provincia SU) e Colonia penale Isili (SU)
Centro di Ascolto di Cozzo	Casa Circondariale di Pavia e Casa di Reclusione di Vigevano, Opera e San Vittore di Milano e Bollate e Busto Arsizio
Centro di Ascolto di Garbagnate Milanese	Istituti penitenziari di Monza, Bollate, Opera, Busto Arsizio, Varese, Como, San Vittore di Milano e Lecco
Centro di Ascolto di Palombara	Istituti penitenziari di Rebibbia, Regina Coeli, Cassino, Rieti, Velletri, Frosinone, Civitavecchia.
Centro di Ascolto di Montefiore	Istituti penitenziari di Rimini, Ascoli Piceno, Ancona, Foggia, Lanciano, Vasto, Avezzano, Pescara e Fermo, Napoli-Poggioreale

DATI COMPLESSIVI CONTATTI E RELATIVI ESITI (2019):

	Ortacesus	Cozzo	Palombara	Garbagnate	Montefiore	Totale
N. contatti (telefonici, epistolari, diretti, indiretti)	129	176	131	210	93	739
N. persone inserite nelle strutture residenziali Dianova	64	36	41	65	56	262
N. persone orientate ad altri enti	12	50	14	39	0	115
N. persone valutate non idonee	36	52	15	50	16	169
N. di rinunce spontanee	11	30	20	48	15	124
N. persone in attesa al 31/12/2019	6	8	41	8	6	69

5.2 I PROGRAMMI RESIDENZIALI PER ADULTI SULLE DIPENDENZE

CARATTERISTICHE DESTINATARI DEI PROGRAMMI RESIDENZIALI

I programmi residenziali vengono realizzati presso le Comunità di Dianova di Cozzo (PV), Garbagnate (MI), Montefiore (AP), Palombara (RM) e Ortacesus (CA), **accreditate** in base alle normative regionali vigenti.

Nei programmi possono essere accolte persone ambosessi, **maggioresse, anche alcolodipendenti**, con eventuali problemi di salute, correlati o meno all'uso di sostanze (HIV, HCV, ecc.), e di giustizia (misure alternative al carcere). Sono esclusi i minorenni, i soggetti con grave diagnosi psichiatrica antecedente e/o con condizioni di salute ritenute incompatibili con la vita comunitaria.

Tutte le Comunità dell'Associazione hanno sempre accolto persone con problemi di alcolismo, anche in assenza di moduli specifici specialistici riconosciuti nelle tipologie recepite nell'Atto d'intesa della relativa Regione. Nella struttura di Palombara e in quella di Montefiore, per rispondere alle numerose richieste, dal 2011 sono stati attivati due moduli specifici per alcolodipendenti, pur non essendo riconosciuti e contemplati a livello regionale. In questi anni i Servizi invianti hanno sempre più usufruito di questo modulo.

Le caratteristiche generali dei programmi sono le seguenti:

- accoglienza di tossicodipendenti/alcolodipendenti che ne fanno richiesta (fatte salve le condizioni sopra specificate), previa valutazione medico/diagnostica;
- tempi di ingresso brevi;
- approccio terapeutico/educativo svolto attraverso un lavoro in équipe multidisciplinare (colloqui individuali, gruppi educativi/terapeutici, somministrazione di interviste e test psico-diagnostici) in un contesto di attività occupazionali, laboratori formativi e attività sportive, ricreative e culturali nel rispetto e nella condivisione dello stile di vita comunitario e delle sue regole;
- coinvolgimento delle famiglie, ove possibile, nel programma terapeutico;
- lavoro in rete con le varie associazioni e istituzioni del territorio.

IL MODELLO TERAPEUTICO DI DIANOVA

Partendo da una visione olistica e da un approccio di tipo bio-psico-sociale che consente di trattare la complessità insita nel fenomeno della dipendenza e la persona nella sua globalità, viene somministrato ad ogni utente l'ICF-Dipendenze, strumento che comprende un questionario di autovalutazione (che compila l'utente stesso) e un protocollo di osservazione (che compila l'operatore di riferimento).

Per ogni persona viene definito un Progetto Educativo/Terapeutico Individuale (PEI/PTI), centrato sulle caratteristiche e i bisogni della persona.

L'intervento proposto è flessibile: per ogni persona vengono definiti obiettivi specifici, suddivisi per aree (sanitaria, educativa, sociale e psicologica), perseguiti attraverso l'utilizzo di molteplici strumenti terapeutici (educativi e psicologici) e il lavoro sinergico di un'équipe multidisciplinare. I PEI/PTI vengono condivisi con l'utente e il servizio inviante, e vengono firmati da tutte le figure professionali coinvolte nonché dall'utente destinatario. Strutturare l'intervento sulla base di programmi differenziati e personalizzati comporta che le tempistiche di attuazione del percorso siano legate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e possano variare da un utente all'altro.

Il percorso in generale è volto a far sì che ognuno possa acquisire il **massimo grado di "autonomia possibile"**. Il termine autonomia indica la capacità e la facoltà di governarsi e reggersi da sé. Raggiungere tale capacità in termini pieni e assoluti non sempre è possibile, in particolare da parte di coloro che hanno una lunga storia di dipendenza e di fallimenti. L'approccio di Dianova è quindi di declinare il concetto sulla base di un'analisi delle risorse personali e la definizione di obiettivi individuali, cercando di fare il meglio anche verso quelle persone che un grado di autonomia assoluta non riusciranno mai a raggiungerla.

ICF-DIPENDENZE IN DIANOVA

La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (2001) è stata elaborata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e permette di descrivere la condizione di ciascun individuo mediante una serie di domini che comprendono tutti gli aspetti di vita, da quelli biologici a quelli psicologici e sociali. ICF-Dipendenze costituisce la prima applicazione italiana dell'ICF nell'ambito delle dipendenze patologiche (per approfondimenti: Luciano Pasqualotto (a cura di) "ICF-Dipendenze", edizioni Erickson). Prima che di una dotazione di strumenti, si tratta di una prospettiva culturale e metodologica capace di rinnovare profondamente l'approccio alla cura, gli obiettivi, le priorità di intervento, la collaborazione interprofessionale all'interno delle équipe.

Il set di strumenti si compone di un Protocollo per l'osservazione da parte degli operatori, di un Questionario per l'autovalutazione del paziente e di due moduli elettronici che generano un Profilo di funzionamento e un quadro di Comparazione dei dati a distanza di tempo.

Il set di strumenti di ICF-Dipendenze:

- permette di confrontare le necessità di sostegno percepite dall'utente con quelle valutate dall'operatore sanitario o sociale per impostare un progetto terapeutico-riabilitativo basato sulle evidenze;
- restituisce un profilo di funzionamento semplice da comprendere anche per l'utente, che identifica sia le sue risorse sia le fragilità e promuove per questo consapevolezza e compliance;
- consente un confronto e una continuità nei percorsi di cura tra servizi territoriali e comunità terapeutiche.

Dianova, dopo una prima formazione per tutte le proprie équipe terapeutiche, a partire da maggio 2018 ha iniziato a utilizzare il set di strumenti ICF-dipendenze in tutte le proprie comunità residenziali.

Dopo una prima fase sperimentale di circa 10 mesi è stato rivisto il protocollo operativo di applicazione per renderlo maggiormente efficace e omogeneo in tutte le strutture: prima somministrazione entro 3 mesi, seconda somministrazione dopo 3 mesi e le successive ogni 6 mesi. Particolare attenzione è stata posta al valore dell'autosomministrazione (anch'essa entro 3 mesi) e alla valutazione in fase di uscita, prevista per tutti indipendentemente dalla tipologia di dimissioni (entro 15 gg) con autovalutazione solo in caso di dimissioni concordate e/o conclusione del programma terapeutico.

Tutti questi dati sono stati inseriti prima su un data base interno creato appositamente e, da luglio 2019, sulla piattaforma web ICF –applicazioni (curata e progettata dai referenti del team ICF-D), che consente di generare ed elaborare un Profilo di Funzionamento, utile alla definizione di un Progetto Terapeutico riabilitativo, permettendo inoltre di valutarne gli esiti attraverso una comparazione dei dati a distanza di tempo, secondo un approccio evidence-based.

Le équipe multidisciplinari sono costantemente aggiornate in merito all'evoluzione dello strumento ed effettuano percorsi formativi specifici in tale ambito, organizzati anche per/da altri enti.

I responsabili terapeutici e il direttore dell'area hanno effettuato riunioni e incontri finalizzati all'applicazione dello strumento nelle proprie strutture, verificandone la corretta implementazione, funzionalità ed efficacia; in molte strutture il setting di supervisione è stato dedicato alle stesse finalità.

Oltre alla fondamentale valenza nella definizione e costruzione del percorso individuale, lo strumento ha una grande potenzialità per adottare un modello di riferimento condiviso e un linguaggio comune tra gli attori della rete dei Servizi per le Dipendenze (pubblici e privati) al fine di garantire la continuità del percorso di cura. Dianova ha attivamente operato nel creare un raccordo e una condivisione dello strumento con i Servizi invianti.

La prospettiva futura di Dianova è che, attraverso questo strumento, si possa valutare l'outcome a livello di gruppi di utenti.

I dati delle somministrazioni ICF-DIPENDENZE (maggio 2018 - dicembre 2019)

Struttura	N. utenti	N. utenti a cui è stato somministrato 1 volta	N. utenti a cui è stato somministrato 2 volte	N. utenti a cui è stato somministrato 3 volte	N. utenti a cui è stato somministrato 4 volte	N. utenti a cui è stato somministrato 5 volte	TOTALE SOMMINISTRAZIONI
Cozzo	45	19	9	12	4	1	94
Garbagnate	50	12	14	22	2	0	114
Montefiore	36	0	16	11	7	2	103
Palombara	29	8	16	1	1	3	62
Ortacesus	41	25	12	4	0	0	61
Totale	203	64	67	50	14	6	434

Di seguito si presenta il quadro generale dei programmi residenziali offerti a titolo puramente indicativo, in quanto ogni Regione applica criteri, definizioni e normative proprie.

SERVIZIO/PROGRAMMA SPECIALISTICO PER ALCOL E POLIDIPENDENTI			
DESTINATARI	PRESTAZIONI DI BASE	DURATA	SEDE
Alcolisti	• Supporto psichiatrico, psicologico individuale/di gruppo sia per il soggetto che per i suoi familiari • Supporto medico/terapia farmacologica • Attività educative e formative	• 18 mesi *	• Comunità di Garbagnate Milanese (MI) • Comunità di Cozzo (PV)

SERVIZIO/PROGRAMMA di PRONTA ACCOGLIENZA			
DESTINATARI	PRESTAZIONI DI BASE	DURATA	SEDE
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali in grave difficoltà che necessitano di un inserimento immediato in Comunità	• Valutazione generale stato psicofisico complessivo con diagnosi volta ad orientare al programma più idoneo • Consulenza e supporto a carattere psicologico • Supporto medico per le problematiche sanitarie presenti nel periodo di permanenza	• 90 giorni *	• Comunità di Garbagnate Milanese (MI) • Comunità di Cozzo (PV) • Comunità di Ortacesus (CA)

SERVIZIO/PROGRAMMA PEDAGOGICO RIABILITATIVO			
DESTINATARI	PRESTAZIONI DI BASE	DURATA	SEDE
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali che necessitano di un intervento di tipo educativo	• Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico persona-lizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale • Attività educative e formative • Colloqui individuali e gruppi	• 36 mesi (in Comunità accreditate con Regione Lombardia) • 18 mesi, prorogabili sino a 24 (in Comunità accreditata con Regione Sardegna)	• Comunità di Garbagnate Milanese (MI) • Comunità di Cozzo (PV) • Comunità di Ortacesus (CA)

SERVIZIO/PROGRAMMA TERAPEUTICO RIABILITATIVO			
DESTINATARI	PRESTAZIONI DI BASE	DURATA	SEDE
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali che necessitano un intervento di tipo terapeutico	• Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale • Supporto psicologico individuale/di gruppo e attività di psicoterapia strutturata individuale e/o di gruppo • Attività educative e formative	• 18 mesi, prorogabili sino a 24 (in Comunità accreditate con Regione Marche e Sardegna*) • 12-18 mesi (in Comunità accreditata con Regione Lazio*)	• Comunità di Montefiore (AP) • Comunità di Ortacesus (CA) • Comunità di Palombara (RM)

* Si intende per durata quella massima consentita dalle delibere di accreditamento regionale



STRUMENTI TERAPEUTICI/EDUCATIVI

Ogni persona inserita in un percorso riabilitativo è impegnata nel raggiungimento degli obiettivi specifici personali definiti insieme all'équipe multidisciplinare della Comunità attraverso i seguenti strumenti:

Gruppi terapeutici e/o educativi

In ogni Comunità, in base all'area di accreditamento esistente, si realizzano dei gruppi, condotti dalle figure preposte, per realizzare interventi che possono essere:

- di tipo informativo-educativo, di sostegno, di supporto al problem-solving e allo sviluppo dell'assertività e di condivisione tra pari (gruppi omogenei);
- di tipo espressivo-elaborativo, solitamente di orientamento dinamico, di tipo focalizzato su aree o problematiche particolari oppure di tipo analitico.

In alcune Comunità si realizzano anche interventi di tipo sistemico/familiare.

Colloqui strutturati

In ogni Comunità, in base all'area di accreditamento esistente e alle peculiarità, si realizzano colloqui strutturati, gestiti dalle figure preposte, della seguente tipologia:

- clinici;
- motivazionali e di sostegno psicologico;
- colloqui educativi;
- con il servizio inviante.

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI

Le attività domestiche (cucina, lavanderia, pulizia ambienti, ecc.), così come altri tipi di attività (giardinaggio, serraicoltura, orticoltura, manutenzione casa, ecc.), sono realizzate direttamente dalle persone inserite nel percorso terapeutico e sono tutte monitorate dagli operatori della Comunità. Il loro scopo è di favorire il processo di crescita e responsabilizzazione, la cura di sé, il rispetto delle regole e della convivenza comune.

ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORI

Nelle Comunità vengono realizzati, in collaborazione con enti di istruzione e formazione del territorio, progetti di scolarizzazione e percorsi di formazione professionale.

A ciò si aggiungono laboratori con finalità educative ben definite, utilizzati come strumento per raggiungere specifici obiettivi personali definiti dal PEI, quali lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed espressive, lo sviluppo della creatività, della socializzazione e dell'autostima.

Nelle schede di seguito, dedicate all'attività svolta da ogni Comunità, vengono presentate alcune delle esperienze realizzate.

ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE ED ESPERIENZIALI

In ogni Comunità sono realizzate iniziative, anche attraverso la predisposizione di appositi spazi, di pratica dello sport e di ricreazione, utili alla ripresa fisica e alla sperimentazione di nuove modalità di impiego del tempo libero e di socializzazione, che comprendono anche uscite culturali, escursioni, esperienze di campeggio, incontri con altri gruppi (scout, ecc.). Un'attività esperienziale già consolidata nelle Comunità di Cozzo e Garbagnate, in fase di sviluppo anche nella Comunità di Montefiore, è la montagnaterapia.

Per approfondimenti specifici si rinvia alle Carte dei servizi di ogni Comunità, disponibili sul sito internet di Dianova.

SERVIZI IN AMBITO SOCIALE E SANITARIO

Sempre nell'ambito della realizzazione dei programmi residenziali, nelle Comunità di Dianova vengono offerti agli utenti servizi nelle seguenti aree:

Sociale

Predisposizione della documentazione in merito a istanze e richieste, facilitazione nei rapporti con i legali della persona, ecc.

Regolarizzazione anagrafica (carta d'identità, permessi di soggiorno, residenza, etc...), pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, bilancio delle competenze, curriculum vitae

Sanitaria

Accompagnamento presso ospedali, ambulatori, studi medici privati, per effettuare visite specialistiche, analisi di laboratorio ed eventuali ricoveri

IL REINSERIMENTO SOCIALE

Questa fase spesso è la più difficile e delicata del percorso e avviene attraverso un processo di graduale distacco dalla Comunità. Dianova offre nelle sue strutture una fase del programma specifica che avviene soprattutto attraverso l'orientamento e l'accompagnamento alla ricerca del luogo abitativo e dell'attività lavorativa. Per migliorarne l'efficacia sono state attivate collaborazioni con altri enti specializzati in questo ambito, in particolare con realtà del terzo settore, che realizzano borse lavoro, tirocini formativi e bilancio delle competenze.



5.3 LE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE COMUNITÀ DIANOVA

COMUNITÀ DI COZZO (PROVINCIA DI PAVIA)

Programmi e capienza:

servizio pedagogico riabilitativo residenziale (33 posti),
modulo del servizio di trattamento specialistico per alcol e poli-dipendenti (14 posti),
modulo del servizio d'accoglienza residenziale (2 posti)

Accreditamenti: Regione Lombardia, Ministero Grazia e Giustizia

ATS Territorio: ATS di Pavia

Ser.T. Territorio: Ser.D. di Vigevano

Staff: 1 direttore di struttura, 1 psicologa/psicoterapeuta responsabile del progetto educativo,
1 responsabile amministrativo, 1 assistente sociale (responsabile del centro di ascolto),
1 infermiera professionale, 2 psicologhe, 5 educatori, 2 tecnici della riabilitazione psichiatrica,
2 OSS e 2 operatori di supporto.

Part time: 1 psicologo supervisore, 1 psichiatra e 1 medico

Attività: giardinaggio, orticoltura, lavanderia/stireria/cucito e cucina

Laboratori: animazione, laboratorio creativo, assemblaggio, bricolage, floricoltura in serra,
produzione di pane

Laboratorio esperienziale: montagnaterapia

Attività di tempo libero: animazione, giochi di società, palestra, campo da calcetto,
campo da volleyball, videoteca



Alcune iniziative realizzate nel 2019

Applicazione del metodo EMDR

La Comunità di Cozzo partecipa dal 2016 alla ricerca sull'efficacia dell'EMDR, metodo psicoterapico strutturato che facilita il trattamento di diverse psicopatologie (si veda il box nel paragrafo "I programmi residenziali: i risultati"). Nel 2019 quattro utenti hanno completato il percorso.

Laboratorio creativo

Condotto da un educatore che è anche maestro d'arte, il laboratorio si sviluppa in due differenti attività, l'ornatura muraria e la creazione di elementi da arredo attraverso il riciclo di bancali. Sono effettuati momenti di formazione teorica (storia dell'arte e tecniche di disegno) e momenti pratici creativi (ideazione e creazione di manufatti, ideazione e disegno di murali, ...).



COMUNITÀ DI GARBAGNATE (PROVINCIA DI MILANO)

Programmi e capienza:

pedagogico riabilitativo residenziale (26 posti), specialistico per alcol e polidipendenti (4 posti), pronta accoglienza residenziale (8 posti)

Accreditamenti: Regione Lombardia

ATS Territorio: ATS Milano - Città Metropolitana

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Rho

Staff: 1 direttore, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile terapeutico, 1 contabile, 3 operatori, 4 educatori, 3 psicologhe, 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica, 1 infermiere, 1 medico/psichiatra, 1 supervisore

Attività: cura e manutenzione del verde, cucina, manutenzione casa, lavanderia, ciclofficina, falegnameria e materiali di riciclo, animazione

Laboratori: laboratorio creativo, Ikrea (creazione di addobbi, ecc), montagnaterapia, movimento arteterapia, informatica, licenza media inferiore, inglese

Attività di tempo libero: nordic walking, arrampicata sportiva, palestra, biblioteca, calcio, uscite culturali



Alcune iniziative realizzate nel 2019

Attività formativa

Nove persone hanno seguito corsi formativi interni che permettono di apprendere nozioni di base in informatica e inglese, con rilascio di attestato di partecipazione da parte dell'ente formatore.

Nella Comunità di Garbagnate gli utenti che non ne sono in possesso possono acquisire il diploma di istruzione secondaria di primo grado grazie ai corsi realizzati da docenti del CPIA Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti Monza e Brianza punto di erogazione di Limbiate. Nel 2019 nessun utente ha avuto tale necessità.

Progetto L'UNIONE FA LA FORZA

Nel mese di gennaio 2019 è partito un progetto "L'unione fa la forza", realizzato da un vasto insieme di enti pubblici e privati per offrire risposte adeguate ed immediate a tutte le persone con problemi di dipendenza che gravitano intorno al Bosco di Rogoredo. Il progetto prevede un insieme di attività che vanno dalla riduzione del danno al trattamento.

Dianova da luglio 2019 è entrata a far parte del progetto dando disponibilità di posti nella comunità terapeutica di Garbagnate Milanese soprattutto in relazione all'inserimento di persone nel modulo di pronta accoglienza, ma anche attraverso attività di aggancio direttamente sul posto.

Durante l'anno sono state inserite 8 persone.

Evento RIPULIAMOCI

Domenica 5 maggio 2019 lo staff e gli ospiti della Comunità Dianova di Garbagnate Milanese e le Guardie Ecologiche Volontarie Parco delle Groane si sono date appuntamento al parcheggio dell'ex ospedale dell'omonimo comune, di fronte alla Comunità, per realizzare un'operazione di riqualificazione dello spazio, diventato una discarica abusiva, e per dare un esempio di quanto sia necessario tutelare e salvaguardare gli spazi comuni. Al termine della pulizia, per evitare lo sversamento di nuovi rifiuti e chiudere l'accesso ai veicoli, sono stati posizionati dei new jersey di cemento.

Un progetto per il 2020: Laboratorio di arte e danza-movimento

In collaborazione con l'esperta Ilaria Meroni, dell'Associazione Art Therapy Italiana, anche nel 2020 verrà realizzato un laboratorio di danza-movimento terapia.

Un laboratorio che sarà anche un viaggio dentro sé stessi per "ricostruire" il proprio io dopo uno o più eventi traumatici che possono aver modificato il corso della propria esistenza così da imparare ad esprimere le proprie emozioni non solo attraverso le parole, ma anche tramite altri canali.

Attraverso alcuni strumenti come il disegno, la pittura e l'utilizzo di vari materiali, i ragazzi imparano ad incanalare le proprie emozioni e con la danza e il movimento imparano ad esprimerle, utilizzando strumenti comunicativi che, a differenza delle parole, possono far emergere altri aspetti del proprio vissuto, senza barriere.

COMUNITÀ DI ORTACESUS (PROVINCIA DI CAGLIARI)

Programmi e capienza:

pedagogico riabilitativo residenziale (10 posti),
 terapeutico riabilitativo residenziale (20 posti),
 pronta accoglienza residenziale (9 posti)

Accreditamenti: Regione Sardegna (rinnovato in maggio 2018)

Asl Territorio: Asl 8 di Cagliari

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Quartu S. Elena – Cagliari.

Staff: 1 direttore e responsabile amministrativo, 1 responsabile terapeutico (psicologo-psicoterapeuta), 1 responsabile organizzativo (O.S.S.), 1 responsabile di modulo pronta accoglienza (Educatrice), 1 responsabile centro di ascolto (Educatore), 1 psicologo, 1 psicologa-psicoterapeuta, 3 educatori, 1 medico di base, 1 medico psichiatra, 3 O.s.s., 1 infermiera professionale.

Attività: classe permanente acquisizione istruzione e formazione primaria, panificazione, serricoltura, orticoltura, giardinaggio, piccolo allevamento (asini, maiali)

Laboratori: bricolage, floricoltura in serra, produzione di pane, pizza, pasta fresca e dolci, piante grasse, musicoterapia

Attività di tempo libero: palestra, calcetto, pallavolo, ping-pong, biliardo, giochi di società e biblioteca



Alcune iniziative realizzate nel 2019

Attività formative

Dal 2015 all'interno della Comunità è stato avviato, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il C.P.I.A. (Centro Provinciale Istruzione Adulti) di Cagliari, il progetto di scolarizzazione per gli ospiti "Non è mai troppo tardi: portiamo la scuola in comunità", che ha fra i suoi principali obiettivi il raggiungimento del diploma di istruzione secondaria di primo grado e il completamento del biennio di formazione secondaria di secondo grado. Il percorso scolastico si svolge per 3 ore al giorno dal lunedì al venerdì, integrandosi con il resto delle attività giornaliere previste dal programma terapeutico.

Nell'anno scolastico 2018-2019 hanno partecipato 17 persone; due di loro hanno ottenuto il diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Corso professionale per pizzaioli

Nel corso del 2019 sono stati realizzati 2 corsi professionali per pizzaioli, della durata di 60 ore ciascuno, interamente organizzati e finanziati dal C.P.I.A. di Cagliari.

Sotto la guida del maestro Marco Mulas, tutti i 20 partecipanti hanno conseguito l'attestato di formazione, ottenendo dei risultati in alcuni casi superiori alle aspettative.

Laboratorio di musicoterapia

Nel 2019 è proseguito il laboratorio di musicoterapia, cui hanno partecipato mediamente 15 utenti. Nella musicoterapia l'elemento sonoro musicale costituisce l'oggetto della relazione terapeutica e si prefigge lo scopo di riattivare e potenziare settori deficitari, soprattutto in campo relazionale e nell'espressione emotiva. Sono stati utilizzati svariati strumenti che non richiedono particolari capacità musicali, la body percussion e il canto corale. Sono state realizzate anche attività di ascolto guidato e di rilassamento. In alcuni casi è stato realizzato un lavoro individuale sulla voce riguardante la percezione e l'accettazione della propria voce.

Un progetto per il 2020: Corso di teatro

Grazie a una collaborazione tra enti del territorio, a dicembre 2019 nella struttura di Ortacesus è stato possibile conoscere Pierpaolo Piludu e Alessandro Mascia, attori e rappresentanti della compagnia "Cada Die Teatro", una cooperativa sociale di Cagliari che produce, allestisce e mette in scena opere e spettacoli teatrali di ricerca e innovazione sia per un pubblico adulto che per l'infanzia e la gioventù e si occupa di attività di formazione, programmazione, organizzazione e conduzione di corsi e laboratori per bambini, giovani, adulti e anziani.

Durante il 2020, in collaborazione con gli insegnanti del C.P.I.A di Cagliari che seguono gli ospiti della Comunità nel progetto di scolarizzazione, si svilupperà un laboratorio teatrale tenuto proprio dagli attori di "Cada Die Teatro" al quale parteciperanno circa 15 ospiti; un incontro a settimana della durata di tre ore ciascuno per imparare le tecniche di recitazione e metterle in pratica nello spettacolo finale.

COMUNITÀ DI PALOMBARA (PROVINCIA DI ROMA)

Programmi e capienza:

terapeutico riabilitativo residenziale (18 posti)

Accreditamenti: Regione Lazio

Asl Territorio: Asl-Rm/5

Ser.T. Territorio: Ser.D. di Tivoli

Staff: 1 direttore, 1 responsabile terapeutico (psicoterapeuta), 1 responsabile organizzativo (operatore sociale), 1 amministrativo, 1 psicoterapeuta, 3 educatori professionali, 2 operatori sociali

Attività: cucina, lavanderia, giardinaggio, orto, manutenzione casa, uliveto, serra, giornalino, allevamento e cura degli animali domestici

Laboratori: vetro artistico e cattedratico, pittura, sartoria

Attività di tempo libero: passeggiate, calcetto, piscina, pallavolo e uscite di gruppo al cinema, teatro e visite culturali, feste a tema, tornei di pallavolo e di biliardino, cineforum e lettura giornale.



Alcune iniziative realizzate nel 2019

Laboratorio di pittura

Dal 2017 è stato avviato un corso di pittura realizzato con l'ausilio di due docenti volontari. Gli utenti, ogni sabato, sempre seguiti anche dall'équipe, hanno potuto affinare il loro talento, imparando, attraverso l'arte, a dare sfogo alle loro emozioni. Tutti i lavori vengono esposti e quelli più meritevoli vengono premiati. Il 19 maggio 2019 si è tenuta a Villalba di Tivoli la mostra dei quadri realizzati nel corso del laboratorio di Pittura del 2018 e, dopo una pausa estiva, nel mese di novembre 2019 è iniziato il laboratorio di pittura che terminerà nel 2020.

Laboratorio di sartoria

Nel mese di ottobre ha preso avvio il laboratorio di sartoria, gestito da una volontaria.

Gruppi per familiari

Avviati nel 2012, i gruppi rivolti ai familiari degli utenti in trattamento si effettuano con cadenza mensile e una durata di due ore. Sono condotti da un educatore-sociologo e da una psicoterapeuta all'interno della Comunità. Gli obiettivi primari sono migliorare le modalità comunicative/relazionali all'interno del nucleo familiare, far acquisire maggiore consapevolezza del problema e modalità più funzionali al trattamento e all'alleanza terapeutica.

Nel 2019 i gruppi famiglie sono stati 10, con la partecipazione di oltre 200 familiari.

Inoltre sono stati realizzati 19 incontri di verifica con il sistema familiare di riferimento, finalizzati alla condivisione degli obiettivi trattamentali e per aumentare il livello di alleanza terapeutica.

Reinserimento sociale

La rete di reinserimento e formazione è formata dalla famiglia, il SERT, il Comune di appartenenza di ogni utente, la cooperativa sociale Folias e tutti i soggetti potenzialmente funzionali al reinserimento.

Vengono effettuati colloqui motivazionali, la stesura del curriculum vitae, un bilancio di competenze e la ricerca autonoma attraverso agenzie per il lavoro e la collaborazione con altre realtà sul territorio. Nell'anno 2019:

- 1 utente ha portato avanti un volontariato presso il centro per disabili "Raffaella D'Angelo";
- 1 utente ha ripreso l'attività agonistica come canoista e ha ripreso a fare corsi presso un centro sportivo a Marino (RM);
- 1 utente ha ripreso a lavorare presso i frati dell'Abbazia di Cassino come custode e tuttofare;
- 1 utente è stato assunto come manovale presso una ditta che lavora in tutta Italia;
- 2 utenti hanno frequentato un corso di lettura organizzato dall'associazione la Palombella;
- 1 utente ha seguito un corso di inglese organizzato dall'associazione la Palombella;
- 2 utenti hanno iniziato a lavorare, dopo un periodo di formazione, presso Amazon;
- 1 utente ha iniziato a lavorare presso il Comune di Carpineto.

Conclusione Progetto "Lavori in corsa"

Nel 2017 è stato avviato il progetto "Lavori in corsa", cofinanziato dalla Fondazione Terzo Pilastro - Italia e Mediterraneo, un'iniziativa per realizzare attività formative di tipo agricolo per accompagnare verso il reinserimento sociale gli utenti della Comunità di Palombara.

Il progetto si è concluso nel gennaio 2019 con la partecipazione di 21 utenti nella formazione e l'avvio di 8 tirocini.

Collaborazioni territoriali

Le associazioni sul territorio hanno eletto il direttore della comunità Dianova, Massimo Bagnaschi, come presidente della Consulta socio assistenziale. Le collaborazioni sono frequenti e strutturate.

COMUNITÀ DI MONTEFIORE (PROVINCIA DI ASCOLI PICENO)

Programmi e capienza:

terapeutico riabilitativo residenziale (23 posti)

Accreditamenti: Regione Marche

Asl Territorio: Asur Marche Area Vasta 5

Ser.T. Territorio: S.T.D.P. San Benedetto del Tronto

Staff: 1 direttore, 1 responsabile di programma (psicologo), 1 responsabile organizzativo (operatore di comunità), 1 responsabile centro d'ascolto (psicoterapeuta), 1 operatore di comunità, 3 educatori, 1 operatore socio-sanitario, 2 operatori notturni (part-time) 1 medico (4 ore settimanali), 1 psichiatra (4 ore settimanali), 1 supervisore; 1 impiegato amministrativo;

Attività: cucina, lavanderia, serra/orto, piccolo cantiere, giardinaggio, cooperativa agricola per il reinserimento socio lavorativo

Laboratori occupazionali: piccola falegnameria

Attività di tempo libero: calcio, cineforum, escursioni in montagna, giochi di società e running, nordic walking



Alcune iniziative realizzate nel 2019

Applicazione di protocolli Mindfulness

Il Protocollo MBSR (Mindfulness Based Stress Reduction) è strutturato in 9 incontri nell'arco di due mesi (un incontro settimanale della durata di circa due ore ed un incontro intensivo, della durata di circa 5 ore, tra la sesta e la settima settimana). È rivolto agli ospiti interessati, previa valutazione dell'équipe multidisciplinare, e condotto dal Responsabile di Programma con il supporto, di volta in volta, di un altro membro dello staff dell'area terapeutica. Solitamente si svolge in gruppi di circa 10-12 persone, operatori compresi. L'impostazione del progetto segue un modello integrato, con applicazione di tecniche relative sia al modello psico-educazionale (training di potenziamento delle risorse, di cambiamento di schemi di valutazione disfunzionali, di acquisizione di competenze) sia al modello dell'educazione socio-affettiva. Nel 2019 sono stati svolti 2 protocolli, per un totale di 16 utenti.

Musica da viaggio

Il progetto si è sviluppato durante il primo semestre del 2019, è stato tenuto da un'educatrice dell'équipe e ha coinvolto 6 utenti.

La prima fase è stata realizzata attraverso un laboratorio di Musicoterapia per un totale di 8 incontri suddivisi in due momenti: l'ascolto attivo della canzone scelta in base alla traccia individuata e in seguito uno spazio dedicato alla comprensione del testo e, dopo un momento di riflessione, all'elaborazione delle proprie emozioni con il resto del gruppo.

La seconda fase è stata svolta in esterno, attraverso 4 gite in luoghi dalla diversa composizione geologica e strutturale: le grotte di Frasassi (Genga); Perugia e le cascate delle Marmore (Terni); il Parco dei Mostri di Bomarzo (Viterbo); le Terme di Saturnia (Grosseto) e Villa D'Este (Tivoli).



5.4 IL PROFILO DEGLI UTENTI E I SERVIZI FRUITI

Complessivamente nel 2019 le 5 Comunità Terapeutiche di Dianova hanno ospitato **397 utenti** (+20 rispetto al 2018), alcuni dei quali nel corso dell'anno hanno usufruito di più servizi/programmi. Ciò ha fatto sì che le prestazioni complessive (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma) del 2019 siano superiori di 112 unità, per un totale di **509** (+32 rispetto al 2018). Di queste 112 unità, 63 sono relative a un pari numero di utenti che hanno concluso il programma di Pronta Accoglienza e che hanno seguito un ulteriore programma riabilitativo.

N. utenti e prestazioni offerte nel 2019

Servizio/programma	N. utenti per servizio / programma di ingresso	N. prestazioni rese
Specialistico per alcol e polidipendenti	21	45
Pronta Accoglienza	132	144
Pedagogico Riabilitativo	111	147
Terapeutico Riabilitativo	133	173
Totale	397	509



Il 92,9% dei 397 utenti è di sesso maschile, mentre il restante 7,1% è di sesso femminile. L'età media è di circa 39 anni (invariata rispetto al 2018), con gli estremi rappresentati da 19 anni e 62 anni.

Età degli utenti

Tra 19 e 29 anni	71	17,9%
Tra 30 e 39 anni	119	30,0%
Tra 40 e 49 anni	156	39,3%
Oltre 50 anni	51	12,8%
Totale	397	

Situazione lavorativa degli utenti

Disoccupato	316	79,6%
Occupato	39	9,8%
Occupato in modo saltuario	21	5,3%
Pensionato	16	4,0%
Non rilevato	5	1,3%
Totale	397	

Stato civile degli utenti

Libero	276	69,5%
Separato	41	10,3%
Convivente	30	7,6%
Coniugato	28	7,1%
Divorziato	20	5,0%
Vedovo	1	0,3%
Non rilevato	1	0,3%
Totale	397	

Situazione abitativa degli utenti

Con genitori	181	45,6%
Da solo	66	16,6%
In istituto penitenziario	44	11,1%
Con il prtner	38	9,6%
Con altri familiari	14	3,5%
Senza dimora	24	2,5%
Pronta accoglienza	10	2,5%
Con amici/altro	5	1,3%
Con i figli	1	0,3%
Non rilevato	14	3,5%
Totale	397	

Relazioni significative per gli utenti

Famiglia d'origine	294	74,1%
Nessuna	33	8,3%
Partner	24	6,0%
Famiglia acquisita	16	4,0%
Amici	9	2,3%
Parente	5	1,3%
Altro	9	2,3%
Non rilevato	7	1,8%
Totale	397	

Livello di scolarizzazione degli utenti

Licenza media	270	68,0%
Licenza superiore	70	17,6%
Licenza elementare	41	10,3%
Laurea	8	2,0%
Università frequenza	1	0,3%
Analfabeta	1	0,3%
Non rilevato	6	1,5%
Totale	397	

La sostanza primaria che genera dipendenza è principalmente la cocaina, seguita dall'eroina. Va rilevato che nel 100% dei casi si fa uso di più di una sostanza.

Sostanza primaria degli utenti

Cocaina	173	43,6%
Eroina	117	29,5%
Alcool	90	22,7%
Cannabis	9	2,3%
Sintetiche	4	1,0%
Altro	2	0,5%
Psicofarmaci	1	0,3%
Non rilevato	1	0,3%

Totale 397

La tipologia di sostanza primaria che genera dipendenza è correlata con la situazione sanitaria. Infatti le persone con HIV positivo e/o HCV positivo sono in larga prevalenza dipendenti da eroina o da cocaina.

Situazione sanitaria degli utenti

Nessuna patologia	268	67,5%
Persone HCV+ (epatite C)	91	22,9%
Persone HCV+ e HIV+	13	3,3%
Altra patologia	14	3,5%
Persone HCV+	7	1,8%
Non rilevato	4	1,0%

Totale 397

Provenienza geografica

Lombardia	146	36,8%
Sardegna	88	22,2%
Lazio	72	18,1%
Marche	28	7,1%
Abruzzo	25	6,3%
Molise	13	3,3%
Campania	9	2,3%
Basilicata	2	0,5%
Puglia	5	1,3%
Piemonte	4	1,0%
Sicilia	2	0,5%
Toscana	1	0,2%
Polonia	1	0,2%
Moldavia	1	0,2%

Totale 397 100,0%

Le persone accolte provengono da diverse regioni d'Italia. La provenienza regionale più elevata spetta alla Lombardia con il 36,8%; 1 utente proviene dalla Polonia e 1 dalla Moldavia.

Situazione giuridica degli utenti

Libero	258	65,0%
Affidamento	45	11,3%
Attesa di giudizio	35	8,8%
Arresti domiciliari	34	8,6%
Sospensione pena	9	2,3%
Obbligo di dimora	6	1,5%
Obbligo di firma	4	1,0%
Sorveglianza speciale	1	0,3%
Detenzione domiciliare	2	0,5%
Non rilevato	3	0,8%

Totale 397



5.5 I RISULTATI DEI PROGRAMMI RESIDENZIALI

La valutazione dei risultati dei programmi in termini di effetti sulle persone (convinzioni, comportamenti, ecc.) risulta di grande difficoltà. Dianova a partire da maggio 2018 ha iniziato a utilizzare il set di strumenti ICF-dipendenze in tutte le proprie comunità residenziali anche in una prospettiva di valutazione dell’outcome, individuale e di gruppo. Di seguito si forniscono le informazioni attualmente rilevate da Dianova che, per quanto limitate, assumono rilevanza in tale ambito.

Analisi dei motivi di uscita dalle Comunità

Si forniscono in primo luogo i dati relativi ai motivi di uscita delle persone accolte nelle Comunità di Dianova, differenziati per singolo servizio/programma.

I possibili motivi di uscita dalle Comunità di Dianova sono:

conclusioni del programma	raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo/terapeutico individualizzato
invii ad altri enti	invio ad altro ente, effettuato prima della conclusione del programma per motivi di natura diversa, rispondendo a specifiche situazioni dei soggetti; in questa categoria rientrano anche gli utenti che devono ritornare in carcere, quelli trasferiti in un'altra Comunità di Dianova o della rete di Dianova in altri Paesi
non conclusioni del programma	dimissioni non concordate o concordate con la Comunità e il Ser.D. di riferimento
dimissioni per gravi violazioni al regolamento interno	determinate da gravi violazioni del regolamento delle Comunità, tra i quali l'introduzione e l'uso di sostanze all'interno delle Comunità e atti di violenza

Motivi di uscita per servizio/programma

Motivo di uscita	Specialistico alcol e polidipendenti	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo	Totale
Conclusione programmi	7	69	38	31	145 (41,8%)
Invii ad altri enti e/o programmi	5 (di cui 4 in carcere)	6 (di cui 3 in carcere)	20 (di cui 6 in carcere)	10 (di cui 2 in carcere)	41 (11,8%)
Non conclusioni del programma	15	51	27	51	144 (41,5%)
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	1	2	9	5	17 (4,9%)
Totale	28	128	94	97	347 (100,0%)
Programmi ancora in corso al 31/12/2019	17	16	53	76	162
Totale partecipazioni ai programmi/servizi	45	144	147	173	509

Si forniscono ora i motivi d’uscita differenziati per tipologia di sostanza per la cui dipendenza la persona chiede di entrare in Comunità. In questo caso non si considera il numero delle partecipazioni (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma), ma il numero delle persone che hanno usufruito di uno o più servizi/programmi nel corso del 2019.

Motivi di uscita per tipologia di sostanza primaria

Motivo di uscita	Alcol	Cocaina	Eroina	Altre sostanze	Non rilevabile	Totale
Conclusione programmi	17	29	19	1	1	67 (28,5%)
Invii ad altri enti e/o programmi	7 (di cui 4 in carcere)	9 (di cui 7 in carcere)	5 (di cui 2 in carcere)	1 in carcere	0	22 (9,4%)
Non conclusioni del programma	25	60	39	5	0	129 (54,9%)
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	2	8	6	1	0	17 (7,2%)
Totale	51	106	69	8	1	235(100,0%)
Programmi ancora in corso	39	67	48	8	0	162
Totale utenti	90	173	117	16	1	397

Il dato sulle non conclusioni del programma va interpretato tenendo conto del fatto che una delle caratteristiche specifiche di Dianova è di non effettuare una selezione rigida per l’ammissione alla Comunità Terapeutica, nell’intento di offrire in modo tempestivo un’opportunità a tutti coloro che manifestino tale desiderio. Inoltre va segnalato che la letteratura scientifica internazionale che misura i risultati dei programmi di riabilitazione residenziali ha dimostrato vantaggi psicosociali post trattamento anche quando il programma terapeutico non venga concluso, laddove il tempo di permanenza del soggetto nel programma sia stato di almeno tre mesi.

Si forniscono infine i dati relativi alla durata media dei programmi/servizi.

Durata media del programma/servizio

(in giornate)	Specialistico	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo
Programma concluso	422,0	77,2	332,9	354,1
Dimissioni spontanee e/o concordate	126,9	33,1	81,9	164,3
Ancora in trattamento (al 31.12.2019)	222,5	36,2	213,1	211,3

Di seguito sono riportati i risultati della rilevazione della soddisfazione, effettuata nel mese di novembre 2019.

Risultati della rilevazione della soddisfazione nel biennio 2019-2018

Aree indagate	Molto		Abbastanza		Poco		Non risponde	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Accoglienza	59,1%	47,1%	31,9%	40,5%	7,9%	12,4%	1,2%	0,0%
Percorso	55,7%	49,9%	31,0%	30,1%	11,9%	19,4%	1,4%	0,6%
Sede	53,7%	42,7%	30,6%	37,6%	13,9%	18,9%	1,9%	0,8%
Totale questionari 2019=127								
Totale questionari 2018=121								

Domande che hanno evidenziato le maggiori criticità	Azioni di miglioramento definite
Sei soddisfatto delle attività offerte	Riunione organizzativa di pianificazione e sondaggio della motivazione degli utenti per proporre e realizzare eventualmente nuovi laboratori
Ritieni soddisfacente la qualità del cibo offerto	1 volta a settimana gli utenti a rotazione decidono e realizzano il menù insieme ad un operatore
Ritieni soddisfacente la qualità delle attività ricreative offerte	Riunione con tutta la casa per individuare nuove proposte

I risultati completi della rilevazione della soddisfazione sono disponibili a livello complessivo al seguente link: (<https://bit.ly/37aLyxR>) e nel dettaglio nelle pagine del sito web di Dianova dedicate a ogni Comunità, in cui sono riportate anche le eventuali azioni di miglioramento decise in base alle criticità/debolezze emerse in ogni struttura.

PARTECIPAZIONE A RICERCA SULL'EFFICACIA DELL'EMDR

L'EMDR è un **metodo psicoterapico strutturato** che facilita il trattamento di diverse psicopatologie e problemi legati sia a eventi traumatici che a esperienze più comuni ma emotivamente stressanti. È un approccio psicoterapico evidence based standardizzato, scientificamente comprovato da più di 20 studi randomizzati controllati condotti su pazienti traumatizzati e documentato in centinaia di pubblicazioni che ne riportano l'efficacia nel trattamento di numerose psicopatologie, incluse le dipendenze.

Le **Comunità Dianova di Cozzo e di Palombara** partecipano dal 2016 alla ricerca, promossa dall'Associazione EMDR Italia, allo scopo di verificare l'efficacia di questo strumento terapeutico nel trattamento delle dipendenze. Gli obiettivi della ricerca riguardano la valutazione dell'efficacia dell'EMDR nel ridurre il comportamento compulsivo all'uso di sostanze, anche in funzione del minor tempo impiegato nel raggiungere gli obiettivi rispetto alle psicoterapie classiche, nell'aumentare la compliance al trattamento e nel ridurre l'impatto emotivo degli eventi traumatici vissuti dai soggetti nel corso della vita.

A gennaio 2018 è stato pubblicato sulla rivista Frontiers in Psychology (Jan 2018, Vol. 8, article 2333) un articolo con i risultati del primo campione di ricerca costituito da 40 pazienti (20 inseriti nel gruppo sperimentale e 20 in quello di controllo) che confermano l'efficacia della terapia EMDR nel trattamento delle dipendenze. Oggi siamo al terzo campione di ricerca.

Il progetto di ricerca, avviato dall'Associazione EMDR, è tuttora in corso e coinvolge Sert e comunità in diverse regioni (Valle d'Aosta, Lombardia, Lazio, Sicilia, Veneto, Emilia Romagna).

Nello specifico il protocollo di ricerca per le strutture residenziali prevede una prima fase (fase anamnestica e di concettualizzazione), **24 sedute** di terapia EMDR in aggiunta al normale percorso di routine, per un **periodo di trattamento di circa 6 mesi**. Laddove si rendesse necessaria una proroga, si può arrivare fino a un massimo di 30 sedute. Al campione viene somministrata una batteria di 6 test all'inizio e al termine delle sedute allo scopo di valutare l'efficacia del trattamento, che viene anche valutata nel confronto con il gruppo di controllo che, invece, si avvale del solo programma di routine.

Presso la Comunità di Cozzo si è partiti nel giugno 2016 con 3 utenti inseriti nel Gruppo sperimentale e 3 nel Gruppo di controllo, che hanno terminato il protocollo nel maggio 2017. Ad oggi si sta proseguendo costantemente con una media di otto utenti inseriti nel protocollo di ricerca.

La Comunità di Palombara ha iniziato nel 2017 in qualità di campione di controllo per la comunità Arcobaleno di Fermo; visti gli esiti positivi di questi anni, si è concordato il proseguimento della sperimentazione come gruppo di controllo anche per il 2019/2020 con il coinvolgimento di 11 utenti. Attualmente sono stati somministrati a tutti i test pre-trattamento terapeutico.

Le due psicoterapeute della struttura di Cozzo hanno proseguito l'attività di formazione e supervisione specifica in collaborazione con l'Associazione EMDR Italia.

Da questa esperienza italiana sono state avviate sperimentazioni analoghe in Germania e in Spagna.



5.6 GRUPPO APPARTAMENTO PER MINORI ADOLESCENTI “LA VILLA”

Nel 2013 Dianova aveva avviato il progetto sperimentale “La Villa”, una struttura residenziale per adolescenti coinvolti nel circuito penale e/o in situazioni di disagio sociale, situata nel Comune di Palombara Sabina, a 30 Km. da Roma.
Durante il 2019 si è deciso di concludere il progetto, principalmente per ragioni di sostenibilità economica. L’attività è cessata a fine anno.

Il Gruppo Appartamento “La Villa” poteva ospitare contemporaneamente fino a 16 adolescenti, italiani e stranieri, dai 14 ai 21 anni (25 anni per i soggetti ancora in carico al Tribunale per i Minorenni) con provvedimento che può afferire alle seguenti aree:

Amministrativa/civile	- minori allontanati dal nucleo familiare per un determinato periodo di tempo - minori stranieri non accompagnati
Penale	- esecuzione di una misura cautelare (art. 22 del D.P.R. 448/1988) - sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 D.P.R. 448/1988) - misura alternativa all’Istituto Penale Minorenni per il giovane per cui è stata già emessa una sentenza di esecuzione di pena

Nel corso dell’anno sono stati accolti 22 giovani:

Età	Numero	%	Nazionalità	Numero	%
14 - 16 anni	> 4	>18,2%	1Italiana	> 13	> 59,1%
17 - 18 anni	> 14	>63,6%	Estera - Extra		
19 - anni	> 4	>18,2%	Unione Europea	> 14	> 40,9%
Totale	> 22	>100%	Totale	> 22	> 100%

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2019

- Durante l’anno i ragazzi accolti hanno potuto realizzare e partecipare a diverse attività e laboratori, tra questi:
- percorsi scolastici, attività di recupero scolastico e di formazione professionale;
 - laboratori interni e esterni di varia natura, anche con l’ausilio di formatori professionisti: giardinaggio, pasticceria - cucina, orto, panificazione, pizzeria, linguistico-interculturale, manualità, esperienziale, laboratorio multimediale/informatico e sportivi;
 - attività sportive individuale e di gruppo (palestra, calcio a 5, pattinaggio sul ghiaccio, trekking, piscina estiva, basket, rugby).

Per tutti i ragazzi accolti sono stati realizzati e conclusi i percorsi definiti con i servizi invianti, salvo che per nove di loro con progetti ancora in corso al momento della chiusura della struttura, che sono stati accompagnati verso una ricollocazione adeguata, individuata insieme ai servizi preposti, in altre strutture.



5.7 ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE SULLE DIPENDENZE

Campagne di comunicazione

Nel 2014 Dianova Italia ha lanciato la campagna di comunicazione sociale della rete Dianova dal titolo **“REAGISCI”**, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare le famiglie, i giovani e le persone sugli effetti e le conseguenze dell'abuso di droghe e alcol su se stessi e nella società. Tra i sostenitori della campagna il campione olimpico Jury Chechi, l'attore, doppiatore, dialoghista e direttore del doppiaggio italiano Roberto Chevalier e la comica, imitatrice e attrice italiana Lucia Ocone.

Lo spot tv, per il quinto anno consecutivo, è stato trasmesso a riempitivo su La7 e La7d dall'11 al 24 agosto, per il terzo anno è stato mandato sui canali della piattaforma SKY dal 21 aprile al 4 maggio. Lo spot è andato in onda anche su varie Tv locali a riempitivo: Vera TV dal 10 al 20 giugno, TELE PAVIA dal 6 al 26 giugno, VCO AZZURRA dal 10 al 20 giugno ed Espansione TV dal 7 al 26 giugno con 70 passaggi.

LA CAMPAGNA CAMBIA LA SOSTANZA: DIPENDE ANCHE DA TE!

In occasione della Giornata internazionale contro il consumo e il traffico illecito di droga (26 giugno), Dianova Italia ha lanciato per tutto il mese di giugno la campagna **“Cambia la “sostanza”: “dipende” anche da te!”**, un gioco di parole per ricordare che ognuno nella nostra società può essere promotore di un cambiamento, sia personale che collettivo.

La campagna è **stata incentrata** su temi quali l'incapacità da parte del servizio pubblico e privato di intercettare quella fascia di popolazione giovanile di nuovi consumatori, la mancanza di informazioni per la comprensione del fenomeno, i nuovi modelli di consumo con scenari che ricordano gli anni '70 e '80 e una società civile sempre più individualista che sottovaluta, banalizza e tollera un fenomeno che sta tornando in modo pericoloso. L'obiettivo della campagna è stato quello di offrire le competenze e le conoscenze di Dianova come risorse all'interno della rete preposta al trattamento residenziale e sensibilizzare i diversi target individuati (consumatori, collettività, famiglie/agenzie educative) attraverso immagini e messaggi specifici.

Partecipazione e/o organizzazione di convegni ed eventi

I principali eventi del 2019 sono stati:

Relatori al Convegno Nazionale “Dipendenze patologiche - Percorsi di riabilitazione tra pubblico e privato”. Il 27 maggio 2019 ad Assisi Dianova ha preso parte tra i relatori del Convegno Nazionale “Dipendenze patologiche - Percorsi di riabilitazione tra pubblico e privato”, organizzato dal Centro attività sulle dipendenze Cast As-sisi Onlus, con il patrocinio della Regione Umbria e del Comune di Assisi.

L'intervento dal titolo “Dianova Italia: l'esperienza nell'applicazione del set di strumenti ICF-dipendenze”, condotto dalle responsabili terapeutiche delle Comunità di Dianova di Palombara e Garbagnate, ha dato evidenza del percorso realizzato per avviare l'implementazione dello strumento in tutte le 5 strutture di Dianova, dei protocolli e procedure utilizzate, del percorso relativo al cambio di paradigma che lo stesso strumento impone, delle formazioni realizzate e dei dati relativi alla raccolta dei profili.

ICF-DIPENDENZE: PRESENTATO AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE DELL'ASST DI MILANO

L'11 settembre 2019 rappresentanti di Dianova e il Dr. Pasqualotto, autore con il suo team dell'applicazione dello strumento nell'ambito delle dipendenze, hanno tenuto una presentazione sull'**ICF-Dipendenze**.

Alla giornata, organizzata dal Dipartimento Interaziendale Dipendenze – DIPEAD, hanno partecipato circa 20 persone provenienti dai diversi Servizi (Ser.D. e NOA) dell'ASST di Milano.

Dopo una breve presentazione realizzata dal Dr. Gatti (Direttore del Dipartimento Interaziendale Prestazioni erogate nell'ambito delle Dipendenze e Direttore della Struttura Complessa-Programmazione, Studi e Ricerche nell'Area Dipendenze), il Dr. Pasqualotto ha introdotto il paradigma che è alla base dell'ICF-Dipendenze e ha evidenziato l'opportunità offerta dallo strumento per applicare un modello di cura basato sulla presa in carico individuale e su percorsi sempre più condivisi fra soggetti pubblici e privati. L'intervento di Dianova, condotto dalla responsabile terapeutica di Cozzo, ha illustrato il percorso di avvicinamento all'ICF, la sua implementazione e la sua applicazione nell'ambito residenziale, la prospettiva futura di realizzare una valutazione di outcome gruppale, mettendo in luce la fondamentale importanza di creare un linguaggio comune che permetterebbe di rinforzare l'intervento di rete tra le Comunità Terapeutiche e i Servizi, costruire progetti maggiormente mirati e finalizzati al bisogno del paziente, costruire percorsi congiunti di valutazione dell'outcome.



Altre iniziative che hanno visto la partecipazione di Dianova sono:

Evento Formativo – 8 novembre “L’ambiente come terapia nelle dipendenze dalle evidenze neurologiche agli effetti psicologici e comportamentali” organizzato dall’Asl To-3 (Azienda Sanitaria Locale di Collegno e Pinerolo). Intervento dal titolo “La montagna come dispositivo educativo: l’esperienza di Dianova”.
Convegno - 11 maggio “ #CiVuoleCoraggio ” organizzato dal Comune e dalla Consulta Sociale di Palombara Sabina, insieme alla Asl Roma 5, con lo slogan “ Prevenzione è soluzione ”. Intervento dal titolo “ Le nuove frontiere della dipendenza - Vecchi e nuovi modelli di consumo e disagio giovanile ”.
Partecipazione – 2 aprile nella sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri all’apertura dei tavoli tecnici sulle dipendenze
Audizione in Viminale – 8 maggio - tavolo di discussione indetto dal Ministro degli Interni sulle dipendenze. I temi affrontati da Dianova: DDL di abolizione della modica quantità; importanza della prevenzione; il valore delle Comunità all’interno del sistema, lo stigma della persona con problemi di dipendenza.
Presentazione – 11 novembre presso il Ser.D di Vigevano alla Caritas di Vigevano, Ser.T di Magenta e Ser.T di Pavia- dello strumento della montagnaterapia e la rete “Passaggio Chiave” nel trattamento delle dipendenze da sostanze.
Realizzati 15 eventi di prevenzione e sensibilizzazione sul problema della dipendenza e sulla legalità, complessivamente hanno partecipato oltre 250 persone (giovani e adulti).
Organizzazione dell’evento “ Fatti” un favore: scegli di stare bene! ” 28 settembre presso le Terme di Cretone (Rm) per parlare di stili di vita sani e di benessere. Presenti oltre 150 persone.

Le Comunità e i servizi hanno inoltre partecipato o organizzato iniziative ed eventi di comunicazione di varia natura, di cui si dà conto nel paragrafo dedicato alle attività svolte dalle Comunità e sul sito www.dianova.it

Articoli e comunicati stampa

Nel 2019 sono stati pubblicati comunicati stampa di Dianova su siti web e riviste specializzate, testate locali e nazionali.

Comunicati stampa/annunci stampa cartacei	Comunicati stampa su media web
22	39

I manuali di Dianova

I manuali realizzati da Dianova sono uno strumento di informazione che vengono distribuiti e presentati in tutti gli incontri organizzati dall’Associazione.

“Non oltrepassiamo la linea gialla”	Informazioni fondamentali per comprendere meglio il fenomeno delle dipendenze e dei disagi ad esse correlate.
“Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida”	L’educazione nel nuovo millennio, dalla relazione tra genitori e figli, al rapporto tra vecchie e nuove generazioni.
“Il canto delle sirene. Ascolto, cura e responsabilità”	L’esperienza di Dianova nell’ambito delle dipendenze e del disagio sociale attraverso concetti chiave.



CAPITOLO 6

SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA



6.1 QUADRO GENERALE

Nell'esercizio 2019 l'Associazione ha sostenuto oneri per 4.840.333 euro (-1,7% rispetto al 2018) a fronte di proventi per 4.775.156 euro (-2,11% rispetto al 2018). Ne deriva un risultato negativo di 65.177 euro, mentre nel 2018 si era avuto un disavanzo di 45.817 euro.

Il valore del patrimonio libero è diminuito da 2.188.664 euro a 1.198.773 euro, oltre che per il disavanzo dell'esercizio, a causa del trasferimento di alcuni immobili dell'Associazione alla Fondazione Dianova Onlus nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'assetto giuridico ed organizzativo dell'ente e che porterà alla trasformazione dell'Associazione in cooperativa sociale.

Di seguito si presenta un quadro sintetico d'insieme degli oneri e proventi, articolato per "aree gestionali".

Oneri e proventi per aree gestionali	Oneri		Proventi e ricavi	
	Importo nel 2019	Variazione rispetto al 2018	Importo nel 2019	Variazione rispetto al 2018
Attività tipiche	4.344.226	-78.970	4.391.875	-131.014
Attività promozionali e raccolta fondi	114.083	-1.858	280.856	-38.704
Attività accessorie	-	0	0	-2.083
Attività finanziarie e patrimoniali	7.647	-2.490	0	-42
Attività di natura straordinaria	5.340	+2.188	102.425	+68.814
Attività di supporto generale	369.037	-2.504	-	-
Totale	4.840.333	+340.809	4.775.156	+292.810

6.2 I PROVENTI

I proventi e ricavi da attività tipiche derivano dallo svolgimento delle attività volte a perseguire le finalità istituzionali dell'Associazione (sostanzialmente le attività delle Comunità Terapeutiche, del Gruppo Appartamento minori "La Villa" e dei progetti educativi finanziati da enti pubblici).

Sono pari a 4.391.875 euro (-2,9% rispetto al 2018) e **rappresentano il 92,0% del totale dei proventi e ricavi**. La componente largamente maggioritaria è data dalle rette da enti pubblici.

Componenti proventi e ricavi da attività tipiche	Importo	Variazione rispetto al 2018	Descrizione
Rette da enti pubblici	4.290.980	-52.608	Pagate dal servizio sanitario nazionale per le persone accolte dall'Associazione nei suoi programmi terapeutici.
Contributi su progetti	20.000	-50.772	Contributi da enti (fondazioni, enti locali, ecc.) ricevuti per i progetti di Dianova.
Beni ricevuti in omaggio + variazione rimanenze	47.540	-45.013	Il valore è determinato sulla base dei prezzi della Camera di Commercio di Milano e dai listini prezzi di primarie aziende del settore, abbattuti del 30%, laddove i prodotti sono obsoleti o difficilmente utilizzabili.
Altri proventi	32.810	+17.448	Quote da associati, indennizzi assicurativi e rimborsi vari relative alle utenze.
Totale da attività tipiche	4.391.875	-131.024	

Soggetti che contribuiscono maggiormente ai proventi e ricavi di Dianova	2019		Variazione rispetto al 2018
	Importo	% su totale proventi	
ASL Pavia	919.914	20,9%	+23.886
ASL 8 Cagliari	687.373	15,7%	-29.988
ASL MI 1	616.767	14,4%	-8.336
ASUR Marche	314.739	7,2%	+111.898
ASL Roma 5	154.367	3,5%	-20.802
ASL Napoli/1	121.920	2,8%	+2.336
ASL Roma 1	104.176	2,4%	+4.803
ASL 6 Sanluri	107.616	2,5%	+25.307
Totale	3.026.872	68,9%	+109.104

I proventi da raccolta fondi e da attività accessorie sono pari a 280.856 euro (-12,1%) e rappresentano il 5,9% del totale dei proventi e ricavi. Si riferiscono a:

- donazioni ricevute durante le campagne di sensibilizzazione organizzate presso le parrocchie (115.019 euro);
- elargizioni liberali ricevute attraverso diverse iniziative di raccolta fondi (78.158 euro);
- donazioni per progetti derivanti da iniziative di raccolta fondi (68.441 euro);
- 5 per mille riferito all'anno fiscale 2017 (19.238 euro).



6.3 GLI ONERI

Gli oneri da attività tipiche sono pari a 4.344.226 euro (-1,8% rispetto al 2018) e **rappresentano l'89,7% del totale** degli oneri.

Sono così composti:

Componenti oneri da attività tipiche	Importo	Variazione rispetto al 2018	Descrizione
Servizi	1.709.128	-471.777	La voce maggiore (pari a 1.155.000 euro), seppur in larga misura diminuita rispetto al 2018 a fronte della diminuzione di personale impiegato, è rappresentata dalle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi da Garbagnate Società Cooperativa Sociale, che contribuisce alla gestione delle comunità dell'Associazione con personale proprio. Questa voce comprende anche i costi necessari per il funzionamento ordinario delle strutture, cioè le utenze, le manutenzioni ad attrezzature e immobili, consulenze di professionisti relative ai Centri (553.551 euro) nonché i servizi per i progetti (577 euro).
Personale	2.042.033	+457.013	Oneri sostenuti per il personale dipendente di Dianova. Rispetto al 2018 si è avuto un aumento significativo dovuto dall'assunzione di parte dei dipendenti che precedentemente erano in forza nella Garbagnate Società Cooperativa Sociale da parte dell'Associazione ed alla liquidazione delle spettanze di alcuni rapporti di lavoro risolti nel corso dell'anno.
Materie prime	370.184	-61.188	Merce acquistata per il funzionamento delle strutture (di cui 9.025 euro per l'acquisto dei beni necessari ai progetti). Nella stessa voce viene ricompreso il valore dei beni ricevuti in omaggio e utilizzati (pari a 45.277 euro).
Godimento beni di terzi	115.089	+13.649	Oneri sostenuti per gli affitti delle strutture e i noleggi relativi ai beni mobili (auto e strumentazione informatica).
Ammortamenti	44.295	-15.531	Riguardano le auto aziendali e i lavori su beni di terzi e propri.
Oneri diversi di gestione	63.297	-1.336	Quote associative per l'adesione ad altre organizzazioni, spese per viaggi di lavoro internazionali e nazionali.
Totale da attività tipiche	4.344.226	-78.970	

Gli oneri relativi ad attività promozionali e raccolta fondi e attività accessorie sono pari a 114.083 euro (-1,6% rispetto al 2018) e rappresentano il 2,3% del totale degli oneri.

Gli **oneri da attività finanziarie e patrimoniali**, pari a 7.647 euro (-24,6% rispetto al 2018), comprendono gli interessi passivi corrisposti sui due finanziamenti concessi da Dianova International (che dal 2016 sono stati unificati) per un importo totale pari a 1.010.000 con un tasso unico di interesse dello 0,756% al netto delle ritenute di legge, gli oneri derivanti dalla cessione dei crediti e, in minima parte, gli interessi passivi sul conto corrente.

Gli **oneri di supporto generale**, pari a 369.037 euro (-0,7% rispetto al 2018), **si riferiscono** ai costi sostenuti per la gestione amministrativa e le attività di supporto dell'Associazione.

IL PROBLEMA DELLA COPERTURA DEI COSTI

I proventi da rette sono sufficienti solo a coprire i costi ordinari per il mantenimento del servizio offerto. Dianova ha quindi la necessità di realizzare attività di raccolta fondi per far fronte alle spese straordinarie per il mantenimento delle strutture e per l'avvio di nuovi progetti e attività. Le donazioni da parte di privati ed enti assumono quindi particolare rilevanza.

Per un approfondimento si rimanda al Bilancio di esercizio, reso disponibile integralmente sul sito internet di Dianova (<https://bit.ly/2J957hR>).



6.4 LA RACCOLTA FONDI

Attività di raccolta fondi

Le principali attività e iniziative di raccolta fondi realizzate nel 2019, che hanno permesso di raccogliere fondi per un importo totale di 261.618 euro, sono:

Tipologie iniziative	Descrizione	Fondi raccolti (euro)
Testimonianze e distribuzione di materiale informativo dell'Associazione durante le messe	In accordo con il parroco, un collaboratore di Dianova interviene prima della conclusione di ogni funzione, dando informazioni sulle finalità e sulle attività dell'Associazione e chiedendo ai fedeli una donazione, che viene raccolta alla fine della messa. I fondi raccolti sono destinati al sostegno delle attività istituzionali.	115.019
Raccolte fondi e campagne di mailing su progetti specifici	Sono state effettuate a favore dei progetti di formazione e ai laboratori della campagna “E dopo di noi ... Un ponte verso l'autonomia” finalizzati al reinserimento sociale. In particolare abbiamo ricevuto due finanziamenti per iniziative all'interno della struttura di Garbagnate Milanese da Charities Aid Foundation (17.516 euro) e da Unicredit (15.000 euro).	83.735
Attività promozionali	È stata realizzata la promozione di gadget specifici per il periodo natalizio (cestini, olio di oliva, biglietti, palline, ecc.) e la partecipazione a mercatini solidali. I fondi raccolti sono destinati al sostegno delle attività istituzionali.	26.939
Milano Marathon 2019	Dianova ha aderito al Charity Program della Milano Marathon 2019, che offre agli enti non profit la possibilità di raccogliere donazioni anche attraverso una piattaforma di crowdfunding. Dianova ha partecipato con 204 persone appartenenti a team formati da collaboratori, utenti, amici, polisportive e aziende sostenitrici. Di queste, 32 persone hanno formato 8 team composti da utenti e membri delle équipes che hanno rappresentato tutti i servizi e le strutture di Dianova presenti sul territorio nazionale. La raccolta fondi è stata destinata ai progetti della campagna “E dopo di noi ... Un ponte verso l'autonomia” un insieme di attività finalizzate alla formazione e al reinserimento sociale degli utenti.	34.000
Evento: “Fatti” un favore: scegli di stare bene!	A settembre è stato organizzato un evento presso le Terme di Cretone dal titolo “Fatti” un favore: scegli di stare bene! L'evento ha visto la partecipazione di associazioni sportive, aziende e istituzioni del territorio e ha avuto come tema il benessere e stili di vita sani legati in particolar modo all'aspetto educativo dello sport. Presenti circa 100 persone.	1.925

5 X 1000

Anche nel 2019 Dianova ha effettuato quanto necessario per poter usufruire dell'opportunità data dal 5 per mille. Sono stati realizzati mailing, newsletter telematiche e distribuzione di materiale informativo online e cartaceo per far conoscere la possibilità di scegliere Dianova ai sostenitori dell'Associazione, ai CAF, alle famiglie, ecc. Nel 2019 è pervenuto il contributo relativo al 5x1000 del 2017: Dianova ha ricevuto **645 preferenze per un totale di 19.238 euro**; risultato in aumento con la precedente edizione che aveva registrato 604 preferenze e un risultato economico di 18.353 euro.

Risultati complessivi della raccolta fondi

L'importo raccolto nell'anno 2019 grazie alle attività di raccolta fondi ammonta complessivamente a **280.856 euro**, di cui 68.441 euro destinati alla realizzazione di specifici progetti. **I relativi oneri sono stati pari a 114.083 euro**. Si ha quindi che il cosiddetto indice di efficienza della raccolta fondi, dato dal rapporto tra oneri generati da questa attività e i proventi correlati, assume il valore di 0,40: per ogni euro raccolto, 60 centesimi si sono resi disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali e per la realizzazione dei relativi progetti.

Richiesta di contributi ad enti per progetti specifici

L'Ufficio progetti di Dianova nel corso del 2019 ha orientato l'azione principalmente allo sviluppo di laboratori formativi propedeutici al reinserimento lavorativo. Sono stati presentati a enti pubblici e fondazioni 6 progetti: **2 sono stati approvati per un importo complessivo di 20.000 euro**, 3 richieste non sono state accolte, 1 progetto è in attesa di risposta.

Ente che ha concesso il contributo	Progetto	Entità del contributo in euro
Fondazione Kahane	Progetto “Mani in pasta”. Realizzato nella comunità di Palombara Sabina (RM), laboratorio di cucina e pizza.	15.000
Fondazione Kahane	Progetto “Cursos de idiomas y capacitación para integrar a los jóvenes vulnerables, migrantes y refugiados 2”. Attivazione di laboratori formativi e corso di Italiano per stranieri nel Gruppo appartamento La Villa di Palombara Sabina (progetto presentato in collaborazione con Dianova International).	5.000



CAPITOLO 7

ALTRE INFORMAZIONI



7.1 INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Lo svolgimento delle attività dell'Associazione determina una serie di impatti ambientali; i principali sono legati al consumo di energia elettrica e termica delle comunità residenziali e delle altre sedi (per una superficie totale di 5.169 metri quadrati) e all'utilizzo degli automezzi aziendali.

Per quanto riguarda l'**energia elettrica**, il consumo nel 2019 di tutte le strutture dell'ente è stato pari a 369.555 kWh (1.330,4 GJ). Le corrispondenti emissioni di gas ad effetto serra sono state pari a 117,3 tonnellate di CO2 equivalente¹.

Per quanto riguarda il **riscaldamento**, il combustibile maggiormente utilizzato nelle strutture di Dianova è il gas naturale (metano), cui si aggiunge il GPL e, in una comunità residenziale, il gasolio. Il consumo complessivo nel 2019 è stato pari a 3.616,6 GJ. Le corrispondenti emissioni di gas ad effetto serra sono state pari a 220,9 tonnellate di CO2 equivalente.

L'**autoparco** di Dianova è costituito da 13 automobili, tutte ad uso strumentale, di cui 9 in proprietà e 4 a noleggio. Tutte sono alimentate a gasolio, tranne una a GPL. La cilindrata media è di 1.500 cc. Nel corso del 2019 sono stati percorsi complessivamente 335.219 chilometri, per un consumo energetico pari a 751,2 GJ. Le relative emissioni di gas ad effetto serra sono pari a 55,4 tonnellate di CO2 equivalente.

7.2 CONTENZIOSI/CONTROVERSIE

Nel corso del 2019 non si sono registrati contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione sociale, quali in particolare in tema di lavoro, salute e sicurezza, trattamento dei dati personali, gestione dei servizi, aspetti ambientali, corruzione, rispetto dei diritti umani.

¹Calcolo effettuato secondo la metodologia location based: emissioni che sarebbero derivate dall'utilizzo di energia prodotta secondo il mix medio energetico nazionale. Vengono comprese le emissioni di CO2, CH4 e N2O.

